

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA**  
Corso Vannucci n. 47 06121 Perugia  
Fondo di dotazione € 120.551.162  
Iscritta al registro delle Persone Giuridiche n. 1100 P.P. e 1111 P.A.  
C.f. 00171380546

## **RELAZIONE E BILANCIO DI ESERCIZIO 2008**

### INDICE

<b>Organi della Fondazione al 31 dicembre 2008</b>	PAG. 1
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	PAG. 5
<b>RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA</b>	PAG. 6
<b>RISORSE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE</b>	PAG. 12
<b>SCHEMI DI BILANCIO</b>	PAG. 17
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2008</b>	PAG. 21
<i>Premessa</i>	Pag. 23
<i>Criteri di redazione</i>	Pag. 24
<i>Criteri di valutazione</i>	Pag. 24
<b>DESCRIZIONE VOCI DI BILANCIO</b>	
<b>ATTIVITA'</b>	Pag. 26
<b>PASSIVITA'</b>	Pag. 35
<b>CONTI D'ORDINE</b>	Pag. 41
<b>CONTO ECONOMICO</b>	Pag. 41
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</b>	Pag. 51
<b>APPENDICE</b>	Pag. 55
<i>Contenzioso in essere</i>	Pag. 57

## ***Organi della Fondazione***

### ***Organo di Indirizzo***

#### ***Presidente***

Cav. Lav. dr. COLAIACOVO Carlo

#### ***Vice Presidente***

Dr. DEPRETIS Giuseppe

#### ***Componenti***

Prof. ABBRITTI Giuseppe  
P.I. BACCHI Luigi  
Dr.ssa BALDONI Anna Maria  
Cav. Lav. Dr. BRIZIARELLI Pio  
Dr. BUGATTI Massimo  
Prof. CAVAZZONI Gianfranco  
Prof. CELANI Ruggero  
Dr. CESARETTI Ernesto  
Arch. DEAN Marco  
Dr.ssa FERRETTI Luisa  
Avv. GHIRGA Luciano  
Prof. GRASSELLI Pierluigi Maria  
Dr. LANUTI Antonio  
Prof. MANNOCCHI Francesco  
Dr.ssa MARCHIONNI Fiammetta  
Prof. PELLEGRINI Giancarlo  
Avv. RAMPINI Mario  
Sig. TONELLI Giuseppe

### ***Consiglio di Amministrazione***

#### ***Presidente***

Cav. Lav. dr. COLAIACOVO Carlo

#### ***Vice Presidente***

Dr. DEPRETIS Giuseppe

#### ***Consiglieri***

Prof. BELLUCCI Mario  
Avv. CAVALAGLIO Adelmo  
Sig. CUCINELLI Brunello  
Dr. DELL'OMO Biagino  
Ing. FAGOTTI Mario  
Dr. MANGANELLI Franco  
Dr.ssa TORRIOLI Giuseppina

### ***Collegio dei Revisori dei Conti***

#### ***Presidente***

Dr. CASINI Alcide

#### ***Componenti***

Dr. CHIAVACCI Alfonso Ugo  
Dr. GALLINA Alfredo

### ***Segretario Generale***

Dr. MASCIARRI Giuliano



## *Elenco dei Soci al 31 dicembre 2008*

	<i>COGNOME</i>	<i>TITOLO</i>	<i>NOME</i>	<i>DATA NOMINA</i>
1	SIMONETTI	Dr.	Francesco	29/03/1958
2	CHECCARELLI	Avv.	Pompeo	04/04/1959
3	MANGANELLI	Dr.	Franco	04/04/1959
4	GNONI MAVARELLI	Dr.	Antonio	02/04/1960
5	GUERRIERI	Cav.Gr.Cr. Prof.	Giuseppe	02/04/1960
6	BAVICCHI	Dr.	Francesco	18/03/1964
7	DOMINICI	Dr.	Giorgio	16/04/1966
8	FASOLA BOLOGNA	Dr.	Andrea	08/04/1967
9	SPALAZZI CAPRONI	Dr.	Gianfranco	08/04/1967
10	BUITONI	Dr.	Franco	30/03/1968
11	BIANCHINI	Prof.	Giancarlo	27/03/1971
12	BERNICCHI	Prof.	Luigi	31/03/1973
13	SERVADIO	Dr.	Leonardo	31/03/1973
14	CESARETTI		Rolando	30/03/1974
15	BELLUCCI	Prof.	Mario	30/03/1974
16	CESARETTI	Dr.	Ernesto	30/03/1974
17	MINCIOTTI	Avv.	Giorgio	27/03/1975
18	ROSSI	Prof.	Alfio Crispolto	27/03/1975
19	SERGIACOMI	Dr.	Enzo	27/03/1975
20	MILLETTI	Prof.	Giorgio	27/03/1976
21	COLAIACOVO	Cav. Lav. dr.	Carlo	09/03/1978
22	FRAGOLA		Gino	29/03/1978
23	BACCHI	P.I.	Luigi	27/03/1982
24	DE POI	Dr.	Francesco	27/03/1982
25	DOZZA	Prof.	Giancarlo	27/03/1982
26	BASTIONI	Dr.	Alcide	26/01/1985
27	TONELLI	Sig.	Giuseppe	26/01/1985
28	ANGELINI PAROLI	Dr.	Francesco	30/03/1985
29	BRIZIOLI	Avv.	Antonio	28/03/1987
30	FIORONI	Ing.	Luciano	28/03/1987
31	MANNOCCHI	Prof.	Francesco	28/03/1987
32	MANINI	Geom.	Arnaldo	26/03/1988
33	PALAZZETTI	Ing.	Dante	26/03/1988
34	BUGATTI	Dr.	Massimo	26/03/1988
35	BUITONI	Dr.	Bruno	26/03/1988
36	SEVERINI	Dr.	Giuseppe	31/03/1990
37	VALDINA	Avv.	Rodolfo	31/03/1990
38	CUCINELLI	Sig.	Brunello	23/03/1992
39	GALLINA	Dr.	Alfredo	23/03/1992
40	DELL' OMO	Dr.	Biagino	22/05/1993
41	BRIZIARELLI	Cav. Lav. Dr.	Pio	29/04/1997
42	DEPRETIS	Dr.	Giuseppe	29/04/1997
43	ABBRITTI	Prof.	Giuseppe	15/07/2005

44	BACCHI	Ing.	Camillo	15/07/2005
45	BALDONI	Dr.ssa	Anna Maria	15/07/2005
46	BIANCONI	Dr.	Giampiero	15/07/2005
47	BISTONI	Prof.	Francesco	15/07/2005
48	CARINI	Geom.	Carlo	15/07/2005
49	CAVALAGLIO	Prof.	Adelmo	15/07/2005
50	CAVAZZONI	Prof.	Gianfranco	15/07/2005
51	COLAIACOVO	Cav. Lav.	Giovanni	15/07/2005
52	COLAIACOVO	Dr.	Luca	15/07/2005
53	DAVIGHI	Dr.	Mario	15/07/2005
54	FAGOTTI	Ing.	Mario	15/07/2005
55	FERRETTI	Dr.ssa	Luisa	15/07/2005
56	GIOMBINI	Geom.	Leonardo	15/07/2005
57	GIORGI	Dr.	Giorgio	15/07/2005
58	LANUTI	Dr.	Antonio	15/07/2005
59	LUNGAROTTI	Dr.ssa	Chiara	15/07/2005
60	MANGANELLI	Geom.	Cesare	15/07/2005
61	MANNOCCHI	Dr.ssa	Francesca	15/07/2005
62	MARGARITELLI	Ing.	Luca	15/07/2005
63	MORELLI	Prof.	Antonio	15/07/2005
64	PALAZZO	Prof.	Antonino	15/07/2005
65	PAOLUCCI	Dr.	Enzo	15/07/2005
66	RAMPINI	Avv.	Mario	15/07/2005
67	SPAGNOLI	Cav. Lav. Dr.ssa	Nicoletta	15/07/2005
68	ANGELI	Dr.	Massimo	12/12/2008
69	BELLUCCI	Dr.	Andrea	12/12/2008
70	BASTIONI	Dr.	Nicola	12/12/2008
71	BIAGIOLI	Prof.	Valentino	12/12/2008
72	BIDINI	Prof.	Gianni	12/12/2008
73	BROGGI	Geom.	Umberto	12/12/2008
74	CAMPI	Prof.	Alessandro	12/12/2008
75	CESARETTI	Dr.	Francesco	12/12/2008
76	CESARINI	Dr.	Antonio	12/12/2008
77	CHECCARELLI	Dr.	Antonio Maria	12/12/2008
78	DEPRETIS	Avv.	Francesco	12/12/2008
79	IORE	Dr.	Gianlorenzo	12/12/2008
80	MANFRONI	Sig.	Marcello	12/12/2008
81	MANGANELLI	Rag.	Ettore	12/12/2008
82	MORETTI	Comm.	Alviero	12/12/2008
83	PAOLETTI	Dr.	Francesco	12/12/2008
84	PARISE	Dr.	Pasquale	12/12/2008
85	SIMONETTI	Dr.	Andrea	12/12/2008
86	TODINI	Dott.ssa	Luisa	12/12/2008
87	TORRIOLI	Dr.ssa	Giuseppina	12/12/2008

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## **RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

### **Il quadro di riferimento**

L'anno appena concluso finirà nei libri di storia come il più memorabile in negativo nella storia dei mercati finanziari dalla grande crisi del 1929 ad oggi. A Piazza Affari il crollo dell'indice S&P/Mib è stato del 50,3%, ma anche altri comparti hanno fatto registrare svalutazioni da brivido: le commodities in media hanno perso il 25%, il petrolio il 55,8%, le obbligazioni societarie area euro il 6,5% e quelle globali ad alto rischio il 33,7%, si sono "salvati" solamente i titoli di Stato con un incremento del 9,3%. Ad affossare i listini sono state la crisi finanziaria e le difficoltà delle banche, colpite dalla crisi dei mutui subprime e dall'enorme quantità di titoli illiquidi presenti nei loro bilanci. Il "colpo" finale è arrivato dal crack di grandi istituzioni finanziarie come quello di Lehman Brothers, il difficile salvataggio del gruppo belga Fortis, il quasi default dei colossi dell'auto USA e dalla scoperta della frode da 50 miliardi di dollari ad opera di B. Maddof; questi eventi hanno creato un effetto domino su tutti i mercati finanziari mondiali. La crisi finanziaria originatasi negli Stati Uniti si è estesa ovunque determinando una fase di recessione. Nel mese di ottobre il governo americano ha approvato un piano di salvataggio che prevedeva l'acquisto di 700 miliardi di dollari di mutui "tossici" dalle società di Wall Street. Questo non è tuttavia valso a assicurare i mercati finanziari di tutto il mondo su cui per tutto il 2008 ha continuato a regnare l'incertezza, sia sulla volontà degli investitori stranieri di continuare ad acquistare debito USA, sia sulla capacità di stabilire delle regole per i mercati più efficienti di quelle attuali.

Le banche centrali in questo difficile contesto hanno fatto la loro parte: avvertendo la brusca frenata dell'economia, la Federal Reserve ha abbassato in più riprese i tassi di interesse portandoli a dicembre ai minimi da sempre ovvero ricomprendendoli in una forbice che va dallo zero allo 0,25% a seconda delle necessità, mentre la Banca Centrale Europea li ha ridotti dal 4% al 2,5%.

In conseguenza della crisi le stime di crescita fatte per il 2008 dalle principali istituzioni italiane ed europee sono state largamente disattese; in Italia per esempio si prevedeva una crescita del PIL pari a zero, ma dai dati diffusi dall'ISTAT (3 marzo 2009) è diminuito dell'1% rispetto all'anno 2007: si tratta del peggior risultato dal 1975, mentre il deficit pubblico ha raggiunto il 2,7% del PIL (nel 2007 era dell'1,5%). Previsioni peggiori si fanno per l'anno in corso con riduzione del PIL del 2,5% (stima ISAE del 25 febbraio 2009) per poi iniziare un lento processo di crescita nel 2010.

Il tasso d'inflazione nel 2008 si è attestato al 3,3%, il massimo dal 1996, contro l'1,8% del 2007.

In questo contesto anche i rendimenti finanziari della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, e in particolare quelli rivenienti dall'investimento in Gestioni Patrimoniali e Hedge, hanno risentito del brusco ribasso e delle incertezze che hanno caratterizzato i mercati di borsa nel corso del 2008. In considerazione dell'andamento della congiuntura economico-finanziaria, al fine di migliorare i rendimenti del proprio patrimonio, avvalendosi della consulenza dell'advisor Nextam Partners, la Fondazione nel mese di luglio ha chiuso la quasi totalità delle gestioni patrimoniali privilegiando investimenti in operazioni a basso rischio e rendimenti certi e mettendo in atto un monitoraggio ancor più incisivo e pressante con l'istituzione di un "Comitato Investimenti", composto da membri del Comitato di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, che segue attentamente l'andamento degli investimenti.

### **Situazione economica e finanziaria della Fondazione**

In via generale, la Fondazione provvede al finanziamento delle proprie attività istituzionali attraverso i redditi ordinari, detratte le spese di funzionamento e gli accantonamenti previsti dalle norme di legge e statutarie. I proventi sono principalmente i seguenti:

- dividendi da partecipazioni;
- rendite degli investimenti mobiliari, ivi inclusi quelli derivanti dalle gestioni patrimoniali, e della liquidità.

Il complesso dei proventi generati nell'esercizio 2008 ammonta ad euro 29.818.000 (30.704.900,00 nell'esercizio 2007) che, dedotti i costi di funzionamento, gli accantonamenti, le svalutazioni, le imposte e le tasse, ha determinato un avanzo di esercizio pari a 15,6 milioni di euro.

Il minore avanzo rispetto all'esercizio precedente (euro 20,4 milioni) è derivato principalmente dalla perdita di valore degli investimenti Hedge presenti nel portafoglio della Fondazione il cui corso ha risentito della dinamica negativa dei mercati finanziari internazionali e, pur se in misura minore, dei titoli azionari. Stante il risultato d'esercizio, si è ritenuto di non far ricorso alla possibilità offerta dall'art. 15, comma 13 del D.L. n. 185/2008 (convertito nella legge n. 2/2009 che, come noto, considerata l'eccezionale turbolenza dei mercati finanziari che ha colpito l'anno appena trascorso, consente ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali - nel cui ambito rientrano anche le Fondazioni di origine bancaria - di valutare i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nell'ultimo bilancio - ovvero all'ultima relazione semestrale, per i soggetti tenuti a redigerla - privilegiando il principio della prudenza e della continuità dei criteri di valutazione) quanto piuttosto di farsi carico nell'esercizio di tutte le minusvalenze da valutazione registrate al 31/12/2008.

Non sono presenti nel bilancio della Fondazione perdite dovute a *default* di emittenti di strumenti finanziari dalla stessa posseduti.

Nel passivo, a fronte di un patrimonio netto di euro 644 milioni, si evidenziano i Fondi per l'Attività di Istituto per 33 milioni di euro, Fondi per rischi ed oneri per euro 12,8 milioni, Impegni per erogazioni deliberate per 33,5 milioni di euro, Debiti per 1,7 milioni di euro, Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato per 122 mila euro e Fondo per il Volontariato per un milione di euro.

A copertura delle Passività si evidenziano Immobilizzazioni finanziarie per euro 350,8 milioni, Strumenti finanziari non immobilizzati per 317,3 milioni di euro, Crediti per 125 mila euro e disponibilità liquide per 24,7 milioni di euro.

Tra i conti d'ordine si rileva la voce "impegni di erogazione" per euro 13.255.000,00, somma necessaria per far fronte alle erogazioni previste per l'esercizio 2009.

## **Il Patrimonio della Fondazione**

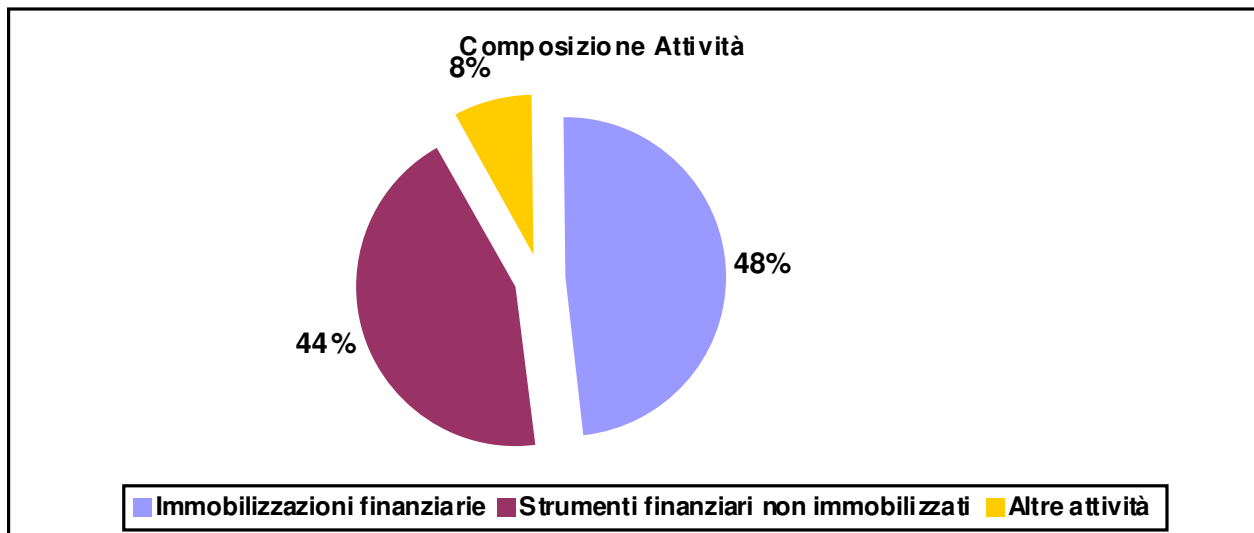
Al 31 dicembre 2008 l'attivo patrimoniale della Fondazione, confrontato con le consistenze relative all'esercizio precedente, risulta sinteticamente composto dalle classi di seguito riportate:

\* \* \*

ATTIVITA'	VALORI AL 31/12/08	VALORI AL 31/12/07
Immobilizzazioni materiali	32.758.063	32.453.468
Immobilizzazioni finanziarie	350.887.937	350.273.350
Strumenti finanziari non immobilizzati	317.276.136	336.263.433
Crediti	125.248	136.194
Disponibilità liquide	24.776.427	3.483.342
Ratei e risconti attivi	872.064	819.669
<b>TOTALE</b>	<b>726.695.875</b>	<b>723.429.456</b>

\* \* \*





\* \* \*

### Linee generali della politica degli investimenti

Passando all'analisi della composizione degli investimenti e del loro contributo al raggiungimento dell'avanzo di esercizio, si evidenzia quanto segue:

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
	<b>Valore al 31/12/2008</b>	<b>Proventi</b>	<b>Rendimento</b>
Partecipazioni in società strumentali	1.018.200,67	-	0,00%
Partecipazioni azionarie	294.198.137,46	19.110.196,30	6,50%
Titoli di debito	55.057.012,09	1.976.779,32	3,55%
<b>TOTALE</b>	<b>350.273.350,22</b>		<b>6,01%</b>

Per quanto riguarda gli *Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale* nel mese di luglio 2008 è stata estinta la gestione personalizzata con strategia "Total Return" in essere presso Pioneer Investment SGRpa. Attraverso questa operazione, eseguita con il supporto dell'advisor, la Fondazione ha raggiunto il duplice obiettivo di ridurre i costi di gestione del patrimonio ma soprattutto quello di privilegiare, in un momento di forte instabilità finanziaria, investimenti obbligazionari con prevalenza governativi e a breve scadenza.

- *Linea di gestione "Total Return" (mandato chiuso il mese di luglio 2008)* – Linea di gestione mista in titoli ed in parti di OICR. Gli investimenti in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio non eccedono il limite massimo del 16% del controvalore complessivo del patrimonio gestito.

\* \* \*

<b>PATRIMONIO AL 31/12/2008</b>	<b>Euro</b>
Capitale iniziale 01/01/08	246.631.557,27
Prelievi	(246.509.908,09)
Risultato di gestione lordo	320.565,74
Imposta sostitutiva	(157.361,40)
Commissioni e Spese	(284.853,52)
<b>TOTALE</b>	<b>- 0 -</b>

\* \* \*

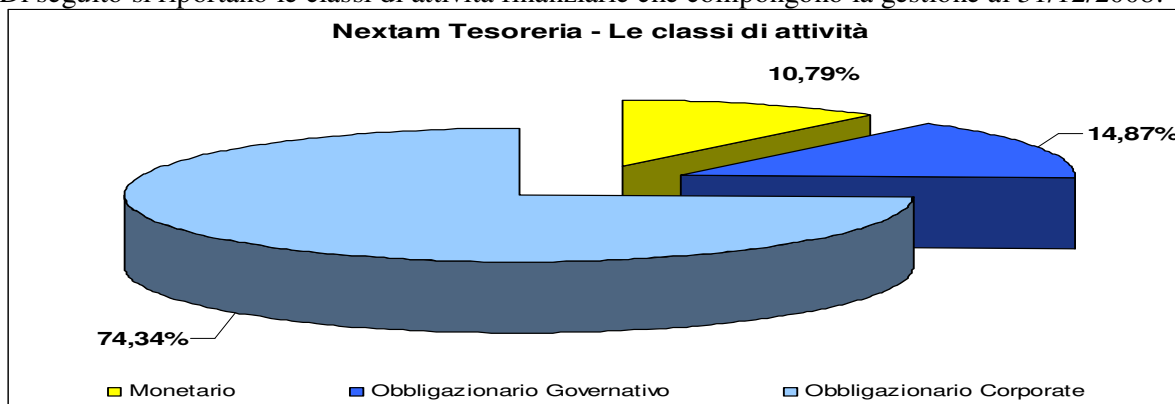
- *Gestione patrimoniale con la società Nextam Partners (mandato aperto il mese di luglio 2007) – banca depositaria UniCredit Private Banking SpA. Lo scopo è quello di ottimizzare la gestione della liquidità, il patrimonio è investito in strumenti di tesoreria (Pronti Contro Termine e titoli con rendimenti comparabili con i migliori rendimenti obbligazionari di breve periodo). Il rendimento netto dell'anno, come da rendiconto trasmesso dal gestore, è stato del 5,19%.*

\* \* \*

<b>PATRIMONIO AL 31/12/2008</b>	<b>Euro</b>
Capitale iniziale 01/01/08	37.805.917,84
Conferimenti	246.626.390,21
Prelievi	(8.893.508,08)
Risultato di gestione lordo	8.984.591,92
Imposta maturata euro 1.121.540,24	
<b>TOTALE</b>	<b>284.523.391,89</b>

\* \* \*

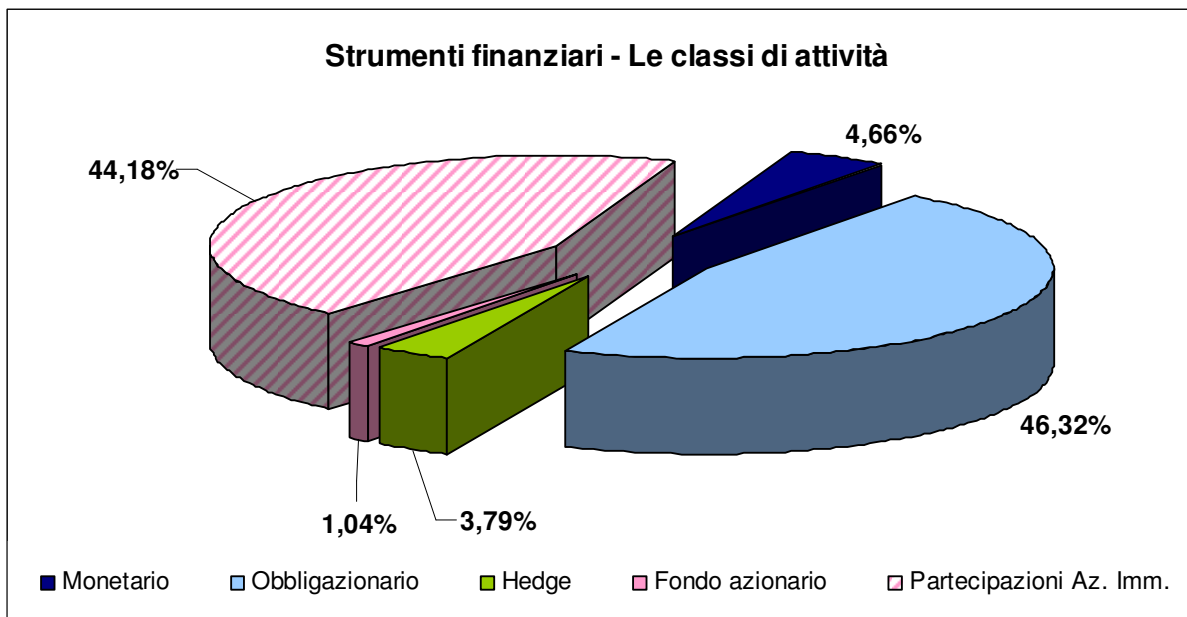
Come si evince dalla tabella di sintesi sopra esposta, gran parte del patrimonio riveniente dalla cessata gestione patrimoniale Pioneer è confluita nella Gestione di Tesoreria Nextam Partners. Di seguito si riportano le classi di attività finanziarie che compongono la gestione al 31/12/2008:



Al fine di ridurre i rischi di perdite di capitale dovute al persistere della situazione di crisi si è ritenuto di diversificare il rischio sulle disponibilità liquide aprendo nel mese di ottobre un conto corrente presso Banca Intesa San Paolo con il conferimento di euro 4,6 milioni rivenienti dalla scadenza di operazioni a breve termine.

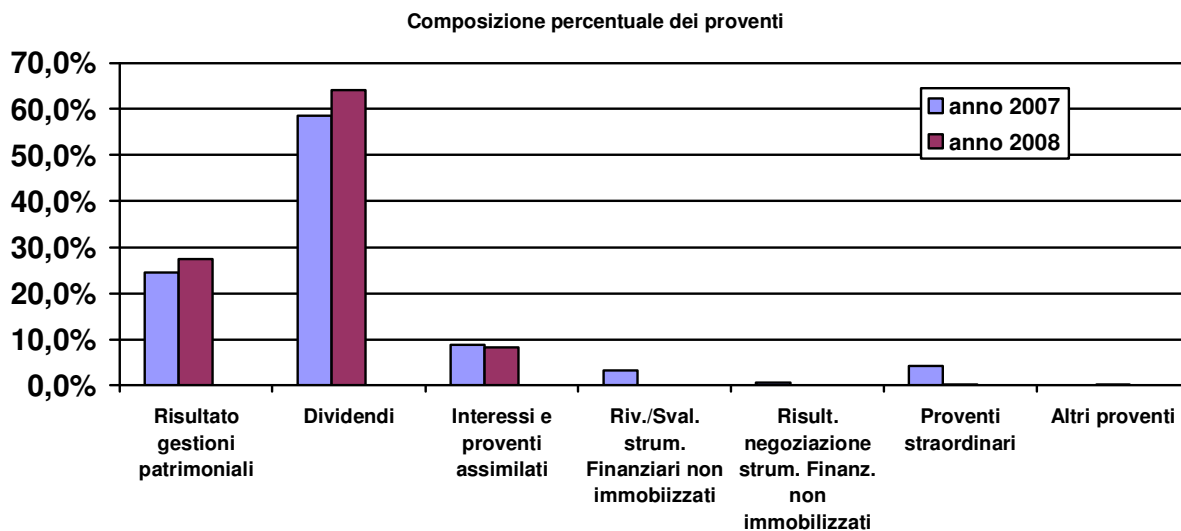
Per quanto concerne *Gli strumenti finanziari non immobilizzati e non quotati* (voce 3, c), dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, dell'importo complessivo di euro 32,7 milioni, euro 25,7 milioni sono riferiti agli Hedge Fund, acquistati nell'anno 2007 attraverso polizze di assicurazione in libera prestazione di servizi. Questo comparto a causa della crisi finanziaria ha contribuito negativamente al risultato con una perdita di valore rispetto al 31 dicembre 2007 di euro 7.657.891,22.

Nel grafico che segue si evidenzia la suddivisione del portafoglio finanziario complessivo della Fondazione suddiviso nelle diverse classi di attività.



\* \* \*

### Analisi dei proventi



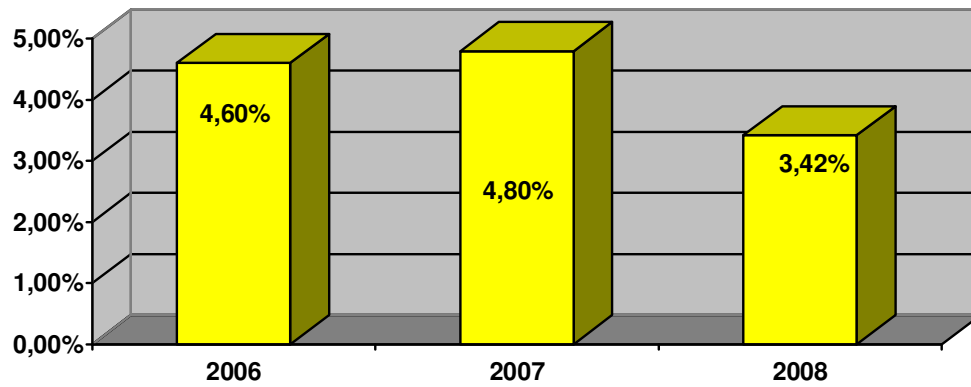
\* \* \*

Dal grafico suesposto è evidente che, come per l'anno 2007, il maggior contributo al risultato di esercizio è dato dai dividendi delle società partecipate UniCredito Italiano SpA e Cassa Depositi e Prestiti SpA; rispetto al 2007 nell'anno appena concluso è mancato il contributo positivo al risultato della rivalutazione e della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati nonché dei proventi straordinari.

Una valutazione sulla redditività complessiva della Fondazione si può desumere rapportando i proventi realizzati con il valore medio del patrimonio (riveniente dalla media aritmetica tra i

valori di inizio e quelli di fine esercizio). Da tale rapporto scaturisce una percentuale media di redditività pari a circa il 4,6% (4,8% nel 2007). Tale dato, depurato della svalutazione e del risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, è invece pari al 3,42%.

**Redditività complessiva del patrimonio**



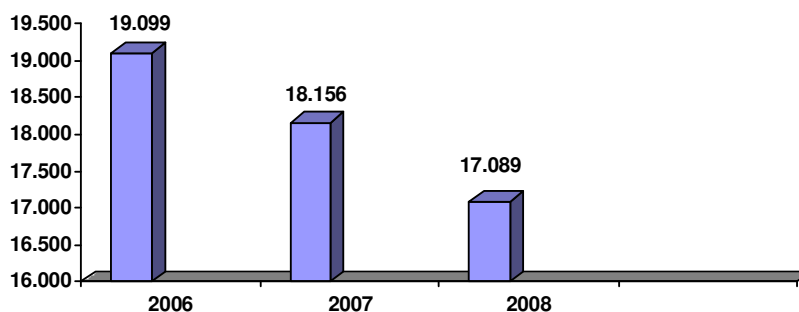
\* \* \*

***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

Non ci sono fatti di natura economico-finanziaria di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

## RISORSE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

La Fondazione, per attuare gli interventi previsti nel Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2008, ha avuto a disposizione le risorse presenti nei fondi per le erogazioni per € 17.057.808,57, a cui si è aggiunta nel corso dell'anno la somma di € 3.138.973,17 derivante da revoche o reintroiti di erogazioni già deliberate in esercizi precedenti e relative a iniziative e progetti non realizzati o che hanno parzialmente utilizzato la somma disponibile. A fronte di tali disponibilità sono stati deliberati interventi per € 17.089.061,20.



Questa somma comprende le risorse destinate al fondo per il volontariato ed al Progetto Sud. Si rinvia al bilancio di missione per maggiori dettagli sull'utilizzo di tali risorse.

Come già accennato, durante l'esercizio, la Fondazione ha svolto la propria attività istituzionale sulla base dei contenuti definiti nel Documento Programmatico Triennale per gli anni 2008-2010 e nel Documento Programmatico Previsionale per il 2008.

I settori di intervento sono stati i seguenti:

### RILEVANTI

- Arte, attività e Beni Culturali
- Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa
- Educazione, Istruzione, Formazione
- Ricerca scientifica e Tecnologica
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

### AMMESSI

- Assistenza agli Anziani

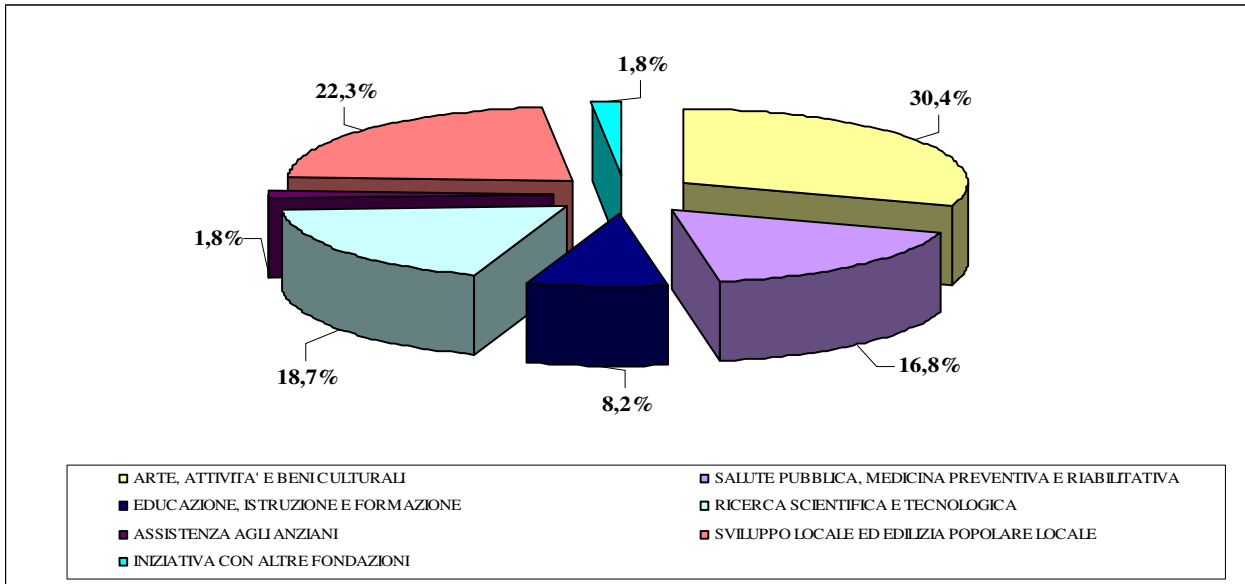
### ATTIVITA' DELIBERATIVA

L'attività di analisi, valutazione e decisione degli Organi della Fondazione per il perseguimento degli scopi statutari nel corso dell'esercizio può essere così sintetizzata:

*Distribuzione percentuale fra settori –erogazioni deliberate esercizio 2008*

Risorse per tipologia di settore	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%
<b>Settori rilevanti</b>	<b>245</b>	<b>98%</b>	<b>16.788.661,20</b>	<b>98,2%</b>
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	79	31,6%	5.187.141,28	30,4%
SALUTE PUBBLICA	33	13,2%	2.879.850,00	16,8%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	48	19,2%	1.396.889,92	8,2%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	69	27,6%	3.202.900,00	18,7%
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	15	6%	3.821.880,00	22,3%
INIZIATIVE CON ALTRE FONDAZIONI	1	0,4%	300.000,00	1,8%
<b>Settori Ammessi</b>	<b>5</b>	<b>2%</b>	<b>300.400,00</b>	<b>1,8%</b>
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	5	2%	300.400,00	1,8%
<b>Totale</b>	<b>250</b>	<b>100%</b>	<b>17.089.061,20</b>	<b>100%</b>

*Distribuzione percentuale fra settori – erogazioni deliberate esercizio 2008*



\*\*\*



# **SCHEMI DI BILANCIO**





## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Esercizio 2008	Esercizio 2007
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:</b>	<b>32.758.063</b>	<b>32.453.468</b>
a ) beni immobili		
di cui:		
- beni immobili strumentali	19.998.184	20.414.587
b) beni mobili d'arte	12.484.166	11.856.483
c) beni mobili strumentali	136.762	153.722
d) altri beni	138.951	28.676
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>350.887.937</b>	<b>350.273.350</b>
a) partecipazioni in società strumentali	1.018.201	1.018.201
b) altre partecipazioni	294.198.137	294.198.137
c) titoli di debito	55.671.599	55.057.012
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati:</b>	<b>317.276.136</b>	<b>336.263.433</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	284.523.392	284.437.475
c) strumenti finanziari non quotati		
di cui:		
- titoli di debito		15.000.000
- parti di OICR	6.954.707	4.519.350
- altri strumenti finanziari	25.798.037	32.306.608
<b>4 Crediti:</b>	<b>125.248</b>	<b>136.194</b>
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	125.248	136.194
<b>5 Disponibilità liquide</b>	<b>24.776.427</b>	<b>3.483.342</b>
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>	<b>872.064</b>	<b>819.669</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>726.695.875</b>	<b>723.429.456</b>

\* \* \*

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Esercizio 2008	Esercizio 2007
<b>1 Patrimonio netto:</b>	<b>644.637.112</b>	<b>640.021.202</b>
a) fondo di dotazione	120.551.162	120.551.162
b) riserva da donazioni	36.000	36.000
c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	458.686.400	458.686.400
d) riserva obbligatoria	34.408.810	31.292.900
e) riserva per l'integrità del patrimonio	30.954.740	29.454.740
<b>2 Fondi per l'attività di istituto:</b>	<b>33.221.316</b>	<b>35.995.534</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	8.594.162	8.594.162
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	13.655.907	17.057.809
d) altri fondi		
- Fondo acquisto opere d'arte	9.953.046	9.325.36
- Fondazione per il Sud	1.018.201	1.018.201
<b>3 Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>12.827.330</b>	<b>10.235.330</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>121.820</b>	<b>98.612</b>
<b>6 Erogazioni deliberate</b>	<b>32.519.477</b>	<b>33.252.168</b>
a) nei settori rilevanti	32.519.478	33.252.167,99
<b>7 Fondo per il volontariato</b>	<b>1.047.066</b>	<b>2.244.408</b>
<b>8 Debiti</b>	<b>1.778.789</b>	<b>1.087.713</b>
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.778.789	1.087.713,25
<b>9 Ratei e risconti passivi</b>	<b>542.965</b>	<b>494.489</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>726.695.875</b>	<b>723.429.456</b>

\* \* \*

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>ESERCIZIO 2008</b>	<b>ESERCIZIO 2007</b>
V. nominale Azioni UniCredito Italiano in custodia presso terzi	27.750.377	27.750.377
V. nominale Azioni Cassa Depositi e Prestiti in custodia presso terzi	36.000.000	36.000.000
V. nominale obbligazioni e OICR in custodia presso terzi	60.663.160	75.055.507
Impegni di erogazione	13.255.000	15.034.069
Credito di imposta (periodo 1/10/1997 – 30/09/1998)	834.506	834.506
Credito di imposta (periodo 1/10/1998 – 30/09/1999)	903.631	903.631
<b>Totale</b>	<b>139.406.674</b>	<b>155.578.090</b>

## CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>8.174.400</b>	<b>7.538.127</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>19.110.196</b>	<b>18.000.181</b>
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	19.110.196	18.000.181,20
<b>3 Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>2.445.268</b>	<b>2.723.681</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.976.779	2.347.991
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	170.702	21.693
c) da disponibilità liquide	297.787	353.997
<b>4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>(7.657.892)</b>	<b>969.452</b>
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>(214.330)</b>	<b>189.803</b>
<b>9 Altri Proventi</b>	<b>61.727</b>	<b>6</b>
<b>10A Oneri:</b>	<b>(3.593.229)</b>	<b>(3.060.528)</b>
a) compensi e rimborsi organi statutari	(862.355)	(689.144)
b) per il personale	(407.274)	(374.247)
c) per consulenti e collaboratori esterni	(112.952)	(195.330)
d) per servizi di gestione del patrimonio	(725.355)	(737.599)
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	(183.647)	(9.193)
f) commissioni di negoziazione GPM	(34.426)	(131.479)
g) ammortamenti	(815.991)	(570.978)
i) altri oneri	(451.229)	(352.558)
<b>10B Accantonamenti</b>	<b>(2.592.000)</b>	<b>(7.155.600)</b>
<b>11 Proventi Straordinari</b>	<b>26.887</b>	<b>1.283.657</b>
<b>12 Oneri Straordinari</b>	<b>(126.017)</b>	<b>(3.637)</b>
<b>13 Imposte</b>	<b>(55.459)</b>	<b>(44.682)</b>
<b>Avanzo dell'Esercizio</b>	<b>15.579.551</b>	<b>20.440.460</b>
<b>14</b> Accantonamento alla riserva obbligatoria	(3.115.910)	(4.088.092)
<b>16</b> Accantonamento al fondo volontariato	(415.454)	(545.079)
<b>17</b> Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto:	(10.548.187)	(12.741.220)
b) per le erogazioni nei settori rilevanti	(10.148.187)	(12.241.220)
c) per le erogazioni nei settori ammessi	(400.000)	(500.000)
<b>18</b> Accantonamento al fondo per l'integrità del patrimonio	(1.500.000)	(3.066.069)
<b>AVANZO RESIDUO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO AL 31/12/2008**



## Premessa

Il Consiglio di Amministrazione, in osservanza a quanto disposto dall'art. 33 dello Statuto, secondo cui "...il bilancio di esercizio e la relazione sulla gestione sono redatti dal Consiglio di Amministrazione e depositati presso la sede della Fondazione ad uso dell'Assemblea e del Collegio dei Revisori dei Conti entro il 31 marzo...." ha predisposto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla presente Nota integrativa.

Nella redazione dei predetti documenti la Fondazione si è attenuta alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, (attualmente unico Provvedimento che regola la materia) con il quale l'Autorità di Vigilanza aveva dettato disposizioni transitorie valide ai soli fini della redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

Tale Atto era stato emanato in ottemperanza alle disposizioni transitorie di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 17 maggio 1999, n. 153, secondo il quale "*L'Autorità di vigilanza emana, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera e), le disposizioni transitorie in materia di bilanci idonee ad assicurare l'ordinato passaggio al nuovo ordinamento previsto dal presente decreto*".

Va rilevato, tuttavia, che la Corte Costituzionale, con Sentenza del 29 settembre 2003, n. 301, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 10, comma 3, lett. e) e dell'art. 4, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 153/1999, nella parte in cui attribuisce al Ministero del tesoro un potere di emanare Atti di indirizzo.

Ciò nondimeno, pur prevedendo, la norma di rinvio, (art. 28, comma 5, del D.Lgs. n. 153/1999) l'emanazione dell'Atto di Indirizzo ai sensi del richiamato art. 10, comma 3, lett. e) del D.Lgs. n. 153/1999, occorre precisare che il predetto Atto del 19 aprile 2001 contiene esclusivamente disposizioni transitorie destinate ad essere sostituite da norme regolamentari secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 5 del citato D.Lgs. n. 153/1999, con cui si demanda all'Autorità di Vigilanza il potere, appunto, di disciplinare con apposito Regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci e della relativa relazione.

Con particolare riferimento, poi, agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità del patrimonio, il Consiglio si è attenuto alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza nel Decreto del Dipartimento del Tesoro n. 19694 emanato in data 11 marzo 2009 (G. U. n. 64 del 18/03/2009).

Funzione della presente nota non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) ma anche quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili verranno fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricerca "compiutezza ed analicità" dell'informazione.

Verrà inoltre fornita ogni informazione ritenuta necessaria per una veritiera, chiara e completa comunicazione di bilancio e per la piena comprensione delle attività svolte e della situazione patrimoniale della fondazione.

Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

\* \* \*

## Criteri di redazione

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è stato redatto secondo uno schema che rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.



Se le informazioni richieste ai sensi delle disposizioni transitorie contenute nell'Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001 non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite le informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se in casi eccezionali l'applicazione di una delle disposizioni transitorie di cui al predetto Atto d'indirizzo risulti incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non è applicata.

Il bilancio, per quanto applicabile ad una Fondazione Bancaria e per quanto non espressamente indicato nell'Atto di Indirizzo, tiene conto della vigente normativa civilistica, dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e delle comunicazioni e provvedimenti della Consob e della Banca d'Italia.

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere viene sintetizzata allo scopo di agevolare l'esame del bilancio:

#### *Imposta sul valore aggiunto*

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, ad eccezione degli acquisti intracomunitari, in quanto dedicata esclusivamente ad attività "non commerciale". Pertanto l'impossibilità di detrarre l'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute la equipara di fatto ad un consumatore finale; conseguentemente l'imposta pagata rappresenta una componente del costo sostenuto.

#### *Ires – Imposta sul reddito delle società*

Il sistema tributario disegnato alla Legge Delega per la riforma fiscale (legge n. 80/2003) assoggetta le fondazioni all'applicazione dell'Ire. In attesa della completa attuazione della suddetta riforma, il D.Lgs. n. 344/03 ha tuttavia previsto che, dal 1° gennaio 2004, gli enti non commerciali sono temporaneamente assoggettati all'IRES. Tenuto conto della tipologia dei redditi percepiti, la riforma ha previsto:

1. l'abolizione del credito d'imposta sui dividendi incassati,
2. l'imponibilità dei dividendi percepiti nella misura del 5%.

Con riferimento all'aliquota IRES applicabile alle fondazioni di origine bancaria si ricorda peraltro che la legge n. 168/2004 ha abrogato l'art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 153/99 che prevedeva l'esplicita applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del DPR 601/73 concernente la riduzione del 50% dell'aliquota IRES; per l'esercizio 2008 risulta quindi applicabile l'aliquota IRES nella misura ordinaria del 27,5%.

#### *Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*

L'imposta disciplinata dal decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dall'ammontare erogato dei compensi per prestazioni assimilate a quelle di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del Testo unico delle imposte sui redditi, dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e a progetto di cui all'art. 50, comma 1, lettera c-bis) del citato Testo unico e dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo unico. La Fondazione è Ente di diritto privato dall'11 dicembre 2000 (data di approvazione dello Statuto redatto ai sensi del D.Lgs. 153/99) da allora è stato applicato il regime previsto per gli enti di diritto privato assoggettando l'imponibile all'aliquota del 3,9%.

\* \* \*

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2008 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra

perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono state registrate al costo di acquisto e rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Su parere concorde del Collegio dei Revisori dei Conti, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa vengono imputati al cespite.

Le immobilizzazioni detenute dalla Fondazione sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni, ad eccezione delle opere d'arte non suscettibili di diminuzione di valore. Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Immobili	3%
- Macchine elettroniche d'ufficio e software	33,33%
- Mobili e dotazioni d'ufficio	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali ed ai valori, in genere, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni e titoli valutati con il metodo del costo determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Con apposita delibera assunta nel 2006, il Consiglio ha disposto il trasferimento dal comparto degli strumenti finanziari non immobilizzati alle immobilizzazioni finanziarie di titoli obbligazionari acquistati con l'obiettivo di integrare periodicamente, attraverso flussi cedolari, la normale gestione dell'attività; pertanto, rappresentando i predetti titoli un investimento stabile e durevole per la Fondazione, si è deciso di trasferirli nel comparto dei titoli immobilizzati.

Per le partecipazioni della società bancaria conferitaria, investimento strategico di lungo periodo, il costo di acquisto è rappresentato dal valore di conferimento.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio di competenza con riferimento alla data di delibera di distribuzione adottata dalla partecipata.

### **Strumenti finanziari non immobilizzati**

#### ***Titoli detenuti per esigenze di tesoreria in regime di risparmio amministrato***

I titoli, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, detenuti per esigenze di tesoreria, se quotati, sono valutati al valore di mercato, al lordo dello scarto di emissione e al netto del rateo cedolare maturato per competenza. Il valore di mercato viene rilevato sulla base delle quotazioni borsistiche alla data di chiusura dell'esercizio.

I titoli non quotati, italiani ed esteri, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Eventuali plusvalenze o minusvalenze vengono imputate a conto economico.

Lo scarto di emissione (pari alla differenza tra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione

dei titoli di debito), viene rilevato nella voce “interessi attivi” secondo il principio di competenza economica e portato ad incremento del valore dei titoli.

▪ **Titoli presenti nella gestione patrimoniale (diversi dalle quote di OICVM)**

Tali titoli sono valutati al valore di mercato, al lordo dello scarto di emissione e al lordo del rateo cedolare maturato per competenza, risultante:

- per i titoli italiani ed esteri quotati in mercati regolamentati, dal valore rilevato sugli stessi, come individuato nei rendiconti trasmessi dal gestore.
- per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo così come individuato nei rendiconti trasmessi dal gestore.

▪ **Quote di OICVM**

Le quote di fondi comuni di investimento presenti nella gestione patrimoniale sono valutate al valore di mercato determinato a norma delle quotazioni ufficiali alla chiusura dell'esercizio.

**Crediti**

Sono contabilizzati per il loro valore nominale.

**Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio in un arco temporale pluriennale.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale. Si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni dell'Ente.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non vi sono ratei e risconti di durata pluriennale.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili, dei crediti d'imposta e delle detrazioni spettanti.

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio ed i relativi commenti.

\* \* \*

**ATTIVITÀ**

\* \* \*

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti tre classi di immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni finanziarie.

Per ciascuna voce delle suddette immobilizzazioni sono stati preparati prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano con riferimento alle immobilizzazioni materiali e immateriali:

- i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso;

con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie detenute in regime di risparmio amministrato:  
 - il valore di bilancio all'inizio dell'esercizio, gli acquisti, le rivalutazioni, le vendite, le svalutazioni, i valori di bilancio alla chiusura dell'esercizio.

\* \* \*

### 1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali

\* \* \*

#### *Immobilizzazioni materiali e immateriali*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
32.758.063,58	32.453.468,06	304.592,52

#### a) *Fabbricati*

Descrizione	Importo
<b>Immobile Palazzo Graziani</b>	
Costo storico	3.810.419,00
Costi capitalizzati fino al 31/12/2007	1.684.767,30
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	(1.529.261,12)
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>3.965.925,18</b>
Costi capitalizzati nell'esercizio	-
Quota ammortamento dell'esercizio	(164.855,59)
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>3.801.069,59</b>
<b>Immobile Palazzo Baldeschi</b>	
Costo storico	9.182.087,00
Costi capitalizzati fino al 31/12/2007	1.193.886,38
Fondo ammortamento al 31/12/2007	(1.638.242,07)
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>8.737.731,31</b>
Costi capitalizzati nell'esercizio	287.731,42
Quota ammortamento dell'esercizio	(319.911,14)
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>8.705.551,59</b>
<b>Immobile ex Chiesa di S. Savino</b>	
Costo storico	1.022.641,00
Costi capitalizzati al 31/12/2007	84.726,66
Fondo ammortamento al 31/12/2007	(179.603,91)

<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>927.763,75</b>
Costi capitalizzati nell'esercizio	-
Quota ammortamento dell'esercizio	(33.221,03)
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>894.542,72</b>
<b>Immobile Palazzo Bonacquisti in Assisi</b>	
Costo storico	6.783.167,20
Costi capitalizzati al 31/12/2007	-
Fondo ammortamento al 31/12/2007	-
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>6.783.167,20</b>
Costi capitalizzati nell'esercizio	17.884,46
Quota ammortamento dell'esercizio	(204.031,55)
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>6.597.020,11</b>

Nell'anno appena trascorso sono proseguiti gli interventi di ristrutturazione dell'immobile **Palazzo Baldeschi** principalmente volti all'ammodernamento degli impianti esistenti ormai obsoleti. In particolare si è proceduto alla sostituzione dei gruppi termici ed al rifacimento di tutto il sistema di refrigerazione e trattamento aria e opere connesse, compresi gli interventi sull'impianto elettrico della centrale termica. Si è proceduto altresì al rifacimento del "quadro elettrico generale di potenza" e all'ampliamento dei sistemi antintrusione e di allarme.

**b) Beni mobili d'arte**

<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>Variazioni</b>
12.484.166,45	11.856.482,85	627.683,60

L'incremento si riferisce principalmente alle seguenti opere:

- acquisto dei dipinti "Ritratto di Elga", (1973, olio su tela, cm. 70x50) e "Astratto", (1990, olio su tela, cm. 50x70) e di una Scultura, (anni Ottanta, terracotta patinata, h. cm. 40) di Bruno Orfei (Perugia 1926 – 2006), al prezzo di euro 5.000,00;
- acquisto del dipinto olio su tela raffigurante "Raccolta della Manna" di cm. 135x98 attribuito al pittore Gian Domenico Cerrini, al prezzo di euro 35.000,00;
- acquisto di due dipinti raffiguranti "Vedute di paesaggio" attribuiti al pittore Pietro Montanini, entrambi olio su tela (145 x 108), al prezzo di euro 50.000,00, successivamente restaurati dalla Fondazione;
- acquisto del dipinto raffigurante S. Stefano, olio su tavola, cm. 59x48, attribuito a Luca Signorelli (Cortona, 1445 circa – 1523) al prezzo di euro 530.000,00.

**c) Beni mobili strumentali (Mobili ed arredi)**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	803.992,59
Fondo ammortamento al 31/12/2007	(650.270,38)

<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>153.722,21</b>
Acquisizione dell'esercizio	34.036,90
Quota ammortamento dell'esercizio	(50.997,28)
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>136.761,83</b>

L'incremento si riferisce alla sostituzione di poltrone per scrivanie dei dipendenti della Fondazione con altre regolabili e all'acquisto di numero tre umidificatori necessari per la corretta conservazione di opere d'arte nelle sale espositive di Palazzo Baldeschi. In occasione della mostra del Centenario sono stati sostituiti i tendaggi al Piano Nobile del Palazzo, ormai logorati dal tempo, e apposte nuove tende ai finestrini dello scalone per un importo complessivo di euro 16.000,00.

**d) Altri beni (macchine elettroniche e software)**

Descrizione	Importo
Costo storico	229.565,67
Fondo ammortamento al 31/12/2007	(203.890,11)
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>25.675,56</b>
Acquisizione dell'esercizio	12.966,36
Quota ammortamento dell'esercizio	(19.593,34)
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>19.048,58</b>

L'incremento si riferisce principalmente all'acquisto dei seguenti beni:

- installazione di un sistema di rilevazione di presenze del personale;
- aggiornamento della procedura software per la gestione delle attività finanziarie,
- sostituzione dei computers nelle postazioni di lavoro, del server e acquisto di nuove licenze software.

**d) Altri beni (marchi e loghi)**

Descrizione	Importo
Costo storico	3.000,00
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>3.000,00</b>

Trattasi dell'immagine grafica rappresentante il logo identificativo di Palazzo Baldeschi al Corso.

**d) Altri beni – Migliorie su beni di terzi (Allestimento ed Adeguamento Ex Galleria Cecchini – Palazzo Baldeschi)**

Descrizione	Importo
Costi di Adeguamento e Allestimento	140.283,25
Quota ammortamento dell'esercizio	23.380,54

<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>116.902,71</b>
----------------------------	-------------------

Con decorrenza primo gennaio 2008 e scadenza 31 dicembre 2013 è stato sottoscritto il contratto di affitto della ex Galleria Cecchini di proprietà delle sorelle Baldeschi. Trattasi di un locale posizionato al piano terra di Palazzo Baldeschi, necessario alla Fondazione nell'ottica di una completa operatività museale del Palazzo;

Per rendere agibili i locali e idonei agli scopi della Fondazione, sono stati necessari importanti lavori di adeguamento consistenti principalmente nel rifacimento degli impianti, degli infissi e della pavimentazione nonché nell'allestimento degli spazi finalizzati all'utilizzo dei locali come biglietteria e bookshop. Le spese di natura straordinaria e di durata pluriennale sostenute per le opere in parola vengono ammortizzate in funzione alla durata residua della locazione.

\* \* \*

## 2. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
350.887.936,63	350.273.350,23	614.586,40

### a) partecipazioni in società strumentali

Descrizione	31/12/2007	Incremento	Decremento	31/12/2008
Fondazione Per il Sud	1.018.200,67	-	-	1.018.200,67
<b>Totale</b>	<b>1.018.200,67</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.018.200,67</b>

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia nell'esercizio 2006 ha aderito alla costituzione della Fondazione per il Sud (avvenuta il 22 novembre 2006 - rogito Notaio Ieva-) in attuazione del protocollo di intesa siglato in data 5 ottobre 2005 tra l'ACRI ed il Forum Permanente del Terzo Settore, accordo che pone fine al contenzioso amministrativo istaurato dalle Organizzazioni di Volontariato per l'annullamento del punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001.

La Fondazione per il Sud, ente morale senza fine di lucro, ha sede in Roma, ha per scopo la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai fondatori, dello Sviluppo Economico e Sociale del Sud Italia con particolare attenzione alle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999 e svolge la propria attività nei settori di intervento previsti dalla legge per le fondazioni di origine bancaria fondatrici.

### b) altre Partecipazioni

Descrizione	31/12/2007	Incremento	Decremento	31/12/2008
UniCredito Italiano S.p.A.	258.198.137,46	-	-	258.198.137,46

Cassa depositi e Prestiti S.p.A.	36.000.000,00	-	-	36.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>294.198.137,46</b>	-	-	<b>294.198.137,46</b>

Le partecipazioni detenute sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente:

o **Partecipazioni UniCredito Italiano S.p.a.**

La Fondazione possiede una quota di partecipazione in UniCredito Italiano S.p.A. pari allo 0,415 per cento del capitale (n. 55.500.755 azioni ordinarie), per un valore complessivo di Euro 258.198.137,46. Il valore di mercato della partecipazione alla fine dell'esercizio 2008 è di euro 95.905.304; mentre la quota di patrimonio netto corrispondente alla percentuale di possesso al capitale, desunto dall'ultimo bilancio approvato (esercizio 2007) è di euro 239.554.600.

La quotazione al 31 dicembre 2008 è conseguente al periodo di eccezionale tensione dei mercati che ha caratterizzato l'anno appena trascorso; la perdita non appare durevole perché la quotazione non esprime il valore reale della Banca conferitaria. Pertanto in ossequio ai criteri fissati dall'Atto di Indirizzo 19/4/2001 e alle indicazioni contenute nel principio contabile n. 20 non si è ritenuto di procedere ad alcuna svalutazione.

o **Partecipazioni Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.**

La Fondazione nell'anno 2003, ha acquistato una partecipazione dell'1,03% nel Capitale Sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari a numero 3.600.000 azioni privilegiate per un valore complessivo di Euro 36.000.000,00. L'articolo 9 dello Statuto della Cassa, specifica che i titolari di azioni privilegiate hanno diritto di recedere dalla società, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2005 ed il 31 dicembre 2009, nel caso in cui il dividendo corrisposto sia inferiore, anche per un solo esercizio, a quello preferenziale. Le azioni privilegiate, che attribuiscono alle fondazioni il diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie, saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie dal 1° gennaio 2010.

Denominazione	Città o Stato Estero	Dividendo percepito	Utili Bilancio 2007	% possesso	Valore
UniCredito Italiano S.p.A.	Genova	14.430.196,30	<b>5.961 milioni</b>	0,415	258.198.137,46
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	4.680.000,00	<b>1.373 milioni</b>	1,03	36.000.000,00

\* \* \*

**c) titoli di debito**

Descrizione	Valore contabile 31/12/2007	Incremento	Decremento	Valore contabile 31/12/2008
UCB ZC 10 Ex. CRP	8.332.381,82	331.150,81	8.998,02	8.654.534,61
BCA POP VIC 04/09 TV	8.701.592,59	230.415,85	-	8.932.008,44



UCB 04/14 4% Ex BdU	19.966.642,81	5.335,98	-	19.971.978,79
Interbanca FR 280514	9.752.305,31	38.758,55	-	9.791.063,86
Interbanca 09 SUP TLX	8.304.089,56	17.923,23		8.322.012,79
<b>Totale</b>	<b>55.057.012,09</b>	<b>623.584,42</b>	<b>8.998,02</b>	<b>55.671.598,49</b>

Trattasi di investimenti obbligazionari di istituti di credito italiani e dell'area euro tutti con elevato merito creditizio, di durata a medio termine, che garantiscono un flusso cedolare regolare nel tempo.

Gli incrementi e decrementi delle obbligazioni sono riferiti alle componenti di seguito evidenziati:

- scarti di emissione positivi per euro 331.150,81,
- scarti di negoziazione positivi per euro 292.433,61,
- scarti di negoziazione negativi per euro 8.998,02.

\* \* \*

### 3. Strumenti finanziari non immobilizzati

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
317.276.135,92	336.263.433,56	(18.987.297,64)

\* \* \*

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	284.523.391,89	284.437.475,11	85.916,78
Titoli di debito	-	15.000.000,00	(15.000.000,00)
Parte di organismi di investimento collettivo del risparmio	6.954.706,60	4.519.350,30	2.435.356,44
Altri strumenti finanziari	25.798.037,43	32.306.608,15	(6.508.570,86)
<b>Totale</b>	<b>317.276.135,92</b>	<b>336.263.433,56</b>	<b>(18.987.297,64)</b>

\* \* \*

#### *a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale*

In ossequio al punto 4.1 dell'Atto di Indirizzo nel presente esercizio le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione individuale a soggetti abilitati sono state contabilizzate con le scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi dai gestori, i quali evidenziano una valutazione al mercato dei titoli presenti nella gestione patrimoniale.

Il risultato della predetta gestione ammonta, al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione, ad euro 8.174.399,71. Le imposte e le commissioni (di negoziazione e di gestione applicate dai gestori) gravanti sul predetto risultato ammontano

rispettivamente ad euro 1.278.903,47 ed a euro 432.997,21.

**c) Strumenti finanziari non quotati**

Per il portafoglio titoli in Risparmio Amministrato (composto da **fondi comuni di investimento, titoli obbligazionari non quotati e altri strumenti finanziari**), il criterio di valutazione adottato, in ossequio al punto 10.8 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001, è rappresentato dal valore di mercato per le quote di fondi comuni di investimento e dal minore tra il costo ed il valore di mercato per i restanti titoli non quotati. Sono presenti al 31 dicembre 2008 gli investimenti diretti in Hedge Fund acquistati nel 2007, attraverso polizze di assicurazione in libera prestazione di servizi (Generali PanEurope 99219 e Generali PanEurope 99260); questa categoria di investimenti è classificata nella voce **altri strumenti finanziari**.

Di seguito è riportata la movimentazione degli strumenti finanziari non quotati:

Descrizione	Valore al 01/01/08	Incrementi	decrementi	Valore al 31/12/08
<i>Dexia Crediop</i>				
Valore nominale	15.000.000,00		15.000.000,00	
Valore iniziale	15.000.000,00			
Acquisti/Vendite				
Rimborsi			15.000.000,00	
Plusvalenze/Minusvalenze				
Valore finale				
	<b>Valore al 01/01/08</b>	<b>Incrementi</b>	<b>decrementi</b>	<b>Valore al 31/12/08</b>
<i>PF Eastern European Equity</i>				
Valore nominale	207.138,615		207.138,615	
Valore iniziale	4.519.350,30			
Acquisti/Vendite			3.689.553,01	
Rimborsi				
Plusvalenze/Minusvalenze			829.797,29	
Valore finale				
	<b>Valore al 01/01/08</b>	<b>Incrementi</b>	<b>decrementi</b>	<b>Valore al 31/12/08</b>
<i>Capital International Funds</i>				
Valore nominale		780.550,70		780.550,70
Valore iniziale				
Acquisti/Vendite		7.804.867,20		
Rimborsi				
Plusvalenze/Minusvalenze			850.160,60	
Valore finale				6.954.706,60
	<b>Valore al 01/01/08</b>	<b>Incrementi</b>	<b>decrementi</b>	<b>Valore al 31/12/08</b>
<i>Bank of New York Lux</i>				
Valore nominale		3.500.000,00	3.500.000,00	
Valore iniziale				
Acquisti/Vendite		3.672.516,51	3.672.516,51	
Rimborsi				
Plusvalenze/Minusvalenze		621.113,45		
Valore finale				
	<b>Valore al 01/01/08</b>	<b>Incrementi</b>	<b>decrementi</b>	<b>Valore al 31/12/08</b>
<i>Generali PanEurope GP99219</i>				
Valore nominale	2.827.143,75		5.297,58	2.821.846,17
Valore iniziale	28.307.717,95			
Acquisti/Vendite			65.695,54	
Rimborsi				
Plusvalenze/Minusvalenze			6.109.527,99	
Valore finale				22.132.494,42
	<b>Valore al 01/01/08</b>	<b>Incrementi</b>	<b>decrementi</b>	<b>Valore al 31/12/08</b>
<i>Generali PanEurope GP99260</i>				
Valore nominale	400.000,00	40.314,40	774,73	439.539,67

<b>Valore iniziale</b>	3.998.890,20			
<b>Acquisti/Vendite</b>		380.000,00	9.499,21	
<b>Rimborsi</b>				
<b>Plusvalenze/Minusvalenze</b>			703.847,98	
<b>Valore finale</b>				3.665.543,01

Dalla valutazione degli strumenti finanziari non quotati sono stati rilevate le seguenti componenti economiche:

- minusvalenze da valutazione pari a euro 7.657.891,22.
- Dalla negoziazione di tali strumenti finanziari sono state realizzate:
- plusvalenze per un ammontare complessivo pari a euro 621.113,45;
- minusvalenze per un ammontare pari a euro 835.442,64.

\* \* \*

#### 4. Crediti

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
125.247,72	136.193,59	(10.945,87)

\* \* \*

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Credito v/Erario riveniente da liquidaz. Fincari	64.440,81	64.440,81
Crediti Tributari	22.833,18	62.773,75
Altri crediti	37.973,73	8.979,03
<b>Totale</b>	<b>125.247,72</b>	<b>136.193,59</b>

La voce *credito v/Erario riveniente da liquidazione della società Fincari*, rappresenta il credito di imposta emerso a seguito della chiusura della procedura di liquidazione della società Fincari avvenuta il 6 marzo 2000 con l'approvazione del piano di riparto da parte delle Fondazioni socie.

La voce *crediti tributari* rappresenta il residuo credito IRES a seguito di acconti versati dalla Fondazione nell'esercizio 2007.

La voce "*altri crediti*" risulta principalmente così composta:

- euro 5.000,00 per il pagamento del canone di locazione riferito al mese di gennaio 2009,
- euro 26.814,26 per interessi maturati su fondi di investimento di competenza di dicembre e non incassati,
- euro 2.139,10 per canoni di locazione da incassare.

\* \* \*

#### 5. Disponibilità liquide

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
24.776.426,77	3.483.342,36	21.293.084,41

\* \* \*

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari	24.776.057,79	3.482.503,41
Denaro e altri valori in cassa	368,98	838,95
<b>Totale</b>	<b>24.776.426,77</b>	<b>3.483.342,36</b>

Il valore della voce “depositi bancari” rappresenta il saldo contabile dei conti correnti di corrispondenza accesi presso la UniCredit Banca S.p.A. e la Banca Intesa SanPaolo SpA.

\* \* \*

### 7. Ratei e Risconti attivi

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
872.063,81	819.668,54	52.395,27

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2008, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce, è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei attivi interessi cedolari maturati sui titoli del Portafoglio amministrato	872.063,81
<b>Totale</b>	<b>872.063,81</b>

\* \* \*

## PASSIVITÀ

\* \* \*

### 1. Patrimonio netto

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
644.637.111,74	640.021.201,36	4.615.910,38

\* \* \*

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Fondo di	120.551.162,08	-	-	120.551.162,08

dotazione				
Riserva da donazioni	36.000,00	-	-	36.000,00
Riserve da rivalutazioni plusvalenze	458.686.399,52	-	-	458.686.399,52
Riserva obbligatoria art. 8 D.Lgs. 153/99	31.292.899,45	3.115.910,38	-	34.408.809,83
Fondo per il mantenimento dell'integrità del patrimonio	29.454.740,31	1.500.000,00	-	30.954.740,31
<b>Totale</b>	<b>640.021.201,36</b>	<b>4.615.910,38</b>	<b>-</b>	<b>644.637.111,74</b>

L'accantonamento alla riserva obbligatoria, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia – Dipartimento del Tesoro n. 19694 dell'11 marzo 2009 (G. U. n. 64 del 18/03/2009), è stato determinato nella misura del 20 per cento dell'avanzo dell'esercizio.

\* \* \*

## 2. Fondi per l'attività dell'Istituto

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
33.221.316,38	35.995.533,99	(2.774.217,61)

I suddetti fondi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	8.594.162,35	-	-	8.594.162,35
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	17.057.808,57	10.548.186,81	(13.950.088,02)	13.655.907,36
Altri fondi	10.343.563,07	627.683,60		10.971.246,67
<b>Totale</b>	<b>35.995.533,99</b>	<b>11.175.870,41</b>	<b>(13.950.088,02)</b>	<b>33.221.316,38</b>

***Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni accoglie:***

- l'accantonamento, relativo ai precedenti esercizi, delle plusvalenze da valutazione delle attività finanziarie diverse da quelle immobilizzate, per un importo pari a euro 370.550,03;
- l'accantonamento riveniente dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, pari a euro 1.168.971,74;
- l'accantonamento riveniente dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, pari a euro 2.605.067,91;
- l'accantonamento riveniente dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, pari a euro 2.449.572,67;
- l'accantonamento riveniente dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, pari a euro 2 milioni;

***Il fondo per le erogazioni nei settori rilevanti accoglie:***

- euro 3.107.720,55 quali somme residue di stanziamenti effettuati negli esercizi precedenti;
- euro 10.132.732,09 per accantonamenti effettuati a valere sull'avanzo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008;
- euro 415.454,72 per accantonamenti per il "Progetto Sud". Con delibera del Comitato di Indirizzo del 23 settembre 2005 la Fondazione ha aderito alla proposta dell'ACRI di destinare all'iniziativa "Progetto Sud" un contributo annuo pari alla differenza dell'importo riveniente dal calcolo effettuato con il criterio di cui all'accantonamento ex art. 15 della legge n. 266/91 ed il criterio di cui al punto 9.7 del provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, che per l'anno in corso è pari ad euro 415.454,72. Scopo dell'accordo, sottoscritto il 5 ottobre 2005 a Roma fra l'ACRI ed il mondo del Volontariato e dei Centri di Servizio, è quello di promuovere e sostenere nelle regioni meridionali lo sviluppo della società civile e del terzo settore, attraverso la creazione di soggetti stabili, che rispondano adeguatamente alla necessità di sviluppo e infrastrutturazione sociale del sud da un lato, e dall'altro pervenire ad un miglioramento del sistema normativo e procedurale dei fondi speciali per il volontariato di cui all'art.15 della legge 266/91. Gli accordi prevedono che tale accantonamento sia finalizzato:
  - per il 40% al Progetto Sud, integralmente destinato alla Fondazione per il Sud,
  - per il 40% a sostenere azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali, secondo i principi del sistema previsto dalla legge 266/91,
  - per il 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

L'articolazione degli accantonamenti e degli utilizzi al *Progetto Sud* viene illustrata nell'apposita sezione del Bilancio di Missione dedicata all'analisi dei Progetti Pluriennali.

**La voce "Altri Fondi" accoglie i seguenti fondi iscritti a bilanciamento di voci dell'attivo riguardanti l'attività dell'istituto:**

- per euro 9.953.046,00 il "Fondo per opere d'arte", pari al corrispettivo dell'acquisto di opere d'arte nell'ambito delle iniziative proprie della Fondazione effettuato con il Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti. Non è previsto alcun utilizzo del predetto fondo. Durante l'esercizio si è incrementato per euro 627.683,60;
- Fondo "Fondazione per il Sud" per l'importo di euro 1.018.200,67 rappresenta la contropartita contabile dell'operazione di costituzione di detta Fondazione.

\* \* \*

### 3. Fondi per rischi e oneri

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
12.827.330,32	10.235.330,32	2.592.000,00

\* \* \*

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Interessi legali	79.730,32	-	-	79.730,32
Accantonamento maggiore dividendo C.D.P.	10.155.600,00	2.592.000,00	-	12.747.600,00
<b>Totale</b>	<b>10.235.330,32</b>	<b>2.592.000,00</b>	<b>-</b>	<b>12.827.330,32</b>

La voce “*Interessi legali*” accoglie l'accantonamento, prudenzialmente effettuato dalla Fondazione per un importo pari a euro 79.730,32, degli interessi per ritardato versamento dell'imposta sul valore aggiunto (di euro 372.881,88) connessa ad un'operazione di compravendita di quadri, operazione inizialmente effettuata dal cedente in regime di non imponibilità per espressa previsione normativa di natura agevolativa, ma successivamente regolamentata, con effetto retroattivo, in regime di imponibilità. Infatti, in data 5 dicembre 2003, a seguito del parere espresso dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate dell'Umbria, con il quale quest'ultima ha ritenuto dovuto il versamento dell'imposta sul valore aggiunto, oltre agli interessi per Euro 79.730,32 ed alle sanzioni per ritardato versamento pari ad Euro 3.728,82, il soggetto cedente ha esercitato, a carico della Fondazione, la rivalsa dell'Iva versata all'Erario. Con riferimento agli interessi dovuti sulla predetta imposta, è stato concordato, sempre con il soggetto cedente, che gli stessi dovranno essere versati dalla Fondazione al termine dell'esito del contenzioso tributario di primo e secondo grado avente ad oggetto la richiesta di restituzione del tributo in questione.

La Fondazione ha ritenuto, pertanto, di accantonare prudenzialmente gli interessi pari a Euro 79.730,32, per la eventualità che il contenzioso instaurato dal soggetto cedente dovesse avere esito negativo.

La Commissione Tributaria Regionale dell'Umbria, nell'udienza del 7 maggio 2007, ha accolto l'appello presentato da Unicredit, avverso la sentenza di primo grado della Commissione Provinciale, condannando l'Agenzia delle Entrate al rimborso dell'importo di euro 456.341,00 a suo tempo versato dalla Banca dell'Umbria, oltre ai relativi interessi. L'Agenzia delle Entrate ha impugnato davanti alla Corte di Cassazione la sentenza della CTR di Perugia.

*Accantonamento maggiore dividendo C.D.P.;* accoglie l'accantonamento prudenziale di euro 2.592.000,00 riferito al maggiore dividendo distribuito dalla partecipata Cassa Depositi e Prestiti SpA che ha fino ad ora assegnato dividendi superiori al minimo garantito previsto dall'art. 30 dello Statuto (*dividendo preferenziale ... commisurato al tasso di inflazione ... in aggiunta ad un tasso del 3%*), avendo distribuito:

- nel 2005, un dividendo del 7,75% del capitale sociale, superiore di 2,45 punti percentuali al rendimento garantito del 5,30%,
- nel 2006, un dividendo del 22,86% del capitale sociale, superiore di 17,86 punti percentuali al rendimento garantito del 5%,
- nel 2007, un dividendo del 13% del capitale sociale, superiore di 7,9 punti percentuali al rendimento garantito pari al 5,1%,
- nel 2008, un dividendo del 13% del capitale sociale, superiore di 7,2 punti percentuali al rendimento garantito pari al 5,8%.

**Per quanto riguarda la nostra Fondazione la situazione è la seguente:**

- 2005, dividendo percepito euro 2.790.000,00 di cui euro 882.000,00 pari a 2,45 punti percentuali sopra al rendimento garantito del 5,30%,
- 2006, dividendo percepito euro 8.229.600,00 di cui euro 6.429.600,00 pari a 17,86 punti percentuali sopra al rendimento garantito del 5%,
- 2007, dividendo percepito euro 4.680.000,00 di cui euro 2.844.000,00 pari a 7,9 punti percentuali sopra al rendimento garantito del 5,1%,
- 2008, dividendo percepito euro 4.680.000,00 di cui euro 2.088.000,00 pari a 7,2 punti percentuali sopra al rendimento garantito del 5,8%,

Il maggiore dividendo percepito da questa Fondazione per i quattro anni in parola, ammonta pertanto a complessivi euro 12.747.600,00.

Alla luce delle disposizioni contenute nello Statuto della CDP, in base alle quali i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita sono computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso (entro il 15 dicembre 2009) la questione assume particolare valenza. Tale norma potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate in possesso delle Fondazioni di origine bancaria azioniste. In relazione a tale previsione, seppur non condivisa dal mondo delle Fondazioni bancarie

azioniste e dall'Associazione di Categoria, è opportuno proseguire nell'ottica di un'impostazione di bilancio seguendo un approccio cautelativo; pertanto l'extradividendo percepito viene totalmente accantonato.

\* \* \*

#### 4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
121.819,49	98.612,25	23.207,24

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2008 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. Si precisa che ai sensi del D.Lgs. 5/12/2005 n. 252 i dipendenti della Fondazione hanno scelto di non destinare il proprio TFR a forme pensionistiche complementari.

\* \* \*

#### 5. Erogazioni deliberate

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
32.519.477,49	33.252.167,99	(732.690,50)

La voce erogazioni deliberate rappresenta gli impegni assunti dalla Fondazione durante l'esercizio e negli esercizi passati; a tali debiti deve ancora fare seguito l'uscita monetaria.

\* \* \*

#### 6. Fondo per il volontariato

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.047.065,59	2.244.407,92	(1.197.342,33)

\* \* \*

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Fondo per il Volontariato	2.244.407,92	497.568,25	1.694.910,58	1.047.065,59
<b>Totale</b>	<b>2.244.407,92</b>	<b>497.568,25</b>	<b>1.694.910,58</b>	<b>1.047.065,59</b>

La voce rappresenta il debito per accantonamenti al Fondo per il Volontariato accumulati negli anni precedenti al netto dei versamenti effettuati a seguito della richiesta del Comitato Regionale Gestione Fondi Speciali per il Volontariato.

L'accantonamento al fondo per il volontariato nell'esercizio 2008, quanto ad euro 415.454,72, è stato effettuato in ottemperanza al disposto del punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile del 2001, il quale prevede che "L'accantonamento al fondo per il



volontariato, previsto dall'art. 15 comma 1° della legge 11 agosto 1991 n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153”.

Sulla base delle indicazioni fornite a livello nazionale nell'ambito delle ripartizioni complessive tra le diverse regioni italiane in adempimento degli accordi del protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005, il Fondo si è ulteriormente incrementato nell'anno in corso di euro 82.113,53 quale quota da destinare all'integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato della Regione Umbria.

Tale fondo, nel corso dell'esercizio, è stato utilizzato per un importo pari a Euro 1.694.910,58 ripartito:

- per euro 29.780,50 a favore del Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato nella Regione Umbria;
- per euro 1.030.947,31 a favore del Centro Servizi per il volontariato (CE.S.VOL) di Perugia;
- per euro 634.182,77 a favore del Centro Servizi per il volontariato (CE.S.VOL) di Terni.

\* \* \*

## 7. Debiti

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.778.788,40	1.087.713,25	691.075,15

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti tributari	1.161.334,45			
Debiti verso istituti di previdenza	5.703,68			
Debiti per fatture da ricevere	126.343,86			
Debiti verso Fornitori	7.990,72			
Debiti vs amministratori	441.473,90			
Debiti vs dipendenti per retribuzioni	30.538,87			
Debiti diversi	5.402,92			
<b>Totale</b>	<b>1.778.788,40</b>			

La voce “*Debiti tributari*” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In particolare, il suddetto importo risulta così determinato:

- debiti per ritenute d'acconto operate euro 21.406,54;
- debiti per imposta di competenza maturata sulla Gestione Patrimoniale per euro 1.121.540,24,

- debiti per il saldo IRAP di competenza dell'esercizio 2008 per euro 2.292,59,
- debiti per imposte sostitutive su interessi corrisposti da investimenti esteri per euro 15.735,19.

\* \* \*

### 8. RATEI PASSIVI

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
542.965,02	494.489,26	48.475,76

L'importo evidenziato corrisponde principalmente a ratei passivi aventi le seguenti causali:

- Euro 109.007,99 per imposta sostitutiva commisurata sugli interessi cedolari attivi sui titoli obbligazionari in corso di maturazione;
- Euro 433.957,03 per ritenute su scarti di emissione titoli immobilizzati.

\* \* \*

### CONTI D'ORDINE

\* \* \*

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
V. Nominale azioni UniCredito Italiano SpA in custodia presso terzi	27.750.377,50	27.750.377,50	-
V. nominale azioni Cassa Depositi e Prestiti SpA in custodia presso terzi	36.000.000,00	36.000.000,00	-
V. Nominale obbligazioni e OICR in custodia presso terzi	60.663.160,72	75.055.506,55	(14.392.345,83)
Impegni di erogazione *	13.255.000,00	15.034.069,00	(1.779.069,00)
Credito di imposta (periodo 1/10/1997 - 30/09/1998)	834.506,00	834.506,00	-
Credito di imposta (periodo 1/10/1998 - 30/09/1999)	903.631,00	903.631,00	-
<b>Totale</b>	<b>139.406.675,22</b>	<b>155.578.090,05</b>	<b>(16.171.414,83)</b>

\* Come risultano dopo la revisione del Documento Programmatico Previsionale 2009.

\* \* \*

### CONTO ECONOMICO

\* \* \*

### 1. Risultato della gestione patrimoniale individuale

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
8.174.399,71	7.538.127,69	636.272,02

L'importo pari a euro 8.174.399,71 rappresenta il risultato delle gestioni patrimoniali conseguito nell'anno appena concluso, al netto dell'imposta sostitutiva pari a euro 1.278.903,47 ed al lordo delle commissioni di gestione pari ad euro 392,474,23 e di negoziazione per euro 34.425,96.

\* \* \*

## 2. Dividendi ed altri proventi assimilati

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
19.110.196,30	18.000.181,20	1.110.015,10

\* \* \*

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Dividendi su partecipazioni	19.110.196,30	18.000.181,20	1.110.015,10
<b>Totale</b>	<b>19.110.196,30</b>	<b>18.000.181,20</b>	<b>1.110.015,10</b>

I dividendi percepiti al lordo di imposta si riferiscono:

- per euro 14.430.196,30 ai dividendi deliberati e distribuiti da UniCredito Italiano S.p.a. nel corso dell'esercizio 2008;
- per euro 4.680.000,00 ai dividendi deliberati e distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso dell'esercizio 2008.

\* \* \*

## 3. Interessi e proventi assimilati

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
2.445.268,04	2.723.681,21	(278.413,17)

Sono così costituiti:

Categoria	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Da immobilizzazioni finanziarie	1.976.779,32	2.347.991,10	(371.211,78)
Da strumenti finanziari non immobilizzati	170.701,71	21.693,00	149.008,71
Da disponibilità liquide	297.787,01	353.997,11	(56.210,10)
<b>Totale</b>	<b>2.445.268,04</b>	<b>2.723.681,21</b>	<b>(278.413,17)</b>

I suddetti proventi sono stati riportati al netto delle ritenute operate a titolo di imposta. In particolare la voce *interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati* è così costituita:

- interessi cedolari per euro 204.528,45,
- imposta sostitutiva su interessi cedolari titoli euro 33.826,74,

La voce *interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie* è così composta:

- interessi cedolari per euro 1.604.099,17
- imposta sostitutiva su interessi cedolari titoli euro 200.512,40
- scarti di emissione attivi per euro 331.150,81,
- imposta sostitutiva su scarto di emissione per euro 41.393,85,
- scarti di negoziazione positivi per euro 292.433,61,
- scarti di negoziazione negativi per euro 8.998,02.

\* \* \*

#### 4. Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
(7.657.891,22)	969.451,72	(8.627.342,94)

\* \* \*

Categoria	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Plusvalenze da valutazione	-	970.561,52	(970.561,52)
Minusvalenze da valutazione	(7.657.891,22)	(1.109,80)	(7.656.781,42)
<b>Totale</b>	<b>(7.657.891,22)</b>	<b>969.451,72</b>	<b>(8.627.342,94)</b>

Questa Fondazione non ha ritenuto di ricorrere all'applicazione dell'art. 15, comma 13, del D.L. n. 185/2008 che ha introdotto la possibilità di valutare i titoli non immobilizzati in base al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2007, privilegiando il principio della prudenza e della continuità dei criteri di valutazione.

\* \* \*

#### 5. Risultato della negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
(214.329,19)	189.803,44	(404.132,63)

\* \* \*

#### 9. Altri Proventi

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
61.726,81	5,64	61.721,17

La voce “Altri Proventi” accoglie: per euro 40 mila il contributo elargito dalla UniCredit Banca SpA per la realizzazione della mostra “Da Corot a Picasso da Fattori a De Pisis” realizzata nell’anno 2008; per euro 4.031,86 la quota erogata a questa Fondazione quale ente beneficiario del 5 per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche relativa al periodo d’imposta 2005; per euro 7.500,00 il riversamento dei compensi altrimenti spettanti ad un componente gli organi della Fondazione e per euro 10.187,74 il canone di locazione relativo ad una porzione di immobile di proprietà della Fondazione sito in Assisi in Piazza del Comune, Palazzo Bonacquisti.

\* \* \*

### 10 - A. Oneri

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
3.593.229,31	3.060.528,09	532.701,22

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione sintetica nel prospetto di conto economico, di seguito dettagliati:

a) compensi e rimborsi organi statutari			
Qualifica	Numero Componenti al 31/12/2008	Compensi e gettoni di presenza al 31/12/2008	Compensi e gettoni di presenza al 31/12/2007
Amministratori	7	313.512,75	311.386,00
Collegio sindacale	3	104.874,46	88.109,07
Comitato di Indirizzo	20	443.967,89	289.646,00
<b>Totale</b>	<b>numero 30</b>	<b>862.355,10</b>	<b>689.141,07</b>

\* \* \*

b) per il personale dipendente		
	31/12/2008	31/12/2007
Retribuzioni	309.355,23	282.846,07
Oneri Sociali	74.442,42	70.026,09
Trattamento di fine rapporto	23.476,57	21.375,10
<b>Totale</b>	<b>407.274,22</b>	<b>374.247,26</b>

**Personale dipendente.**

Dipendenti numero 7 di cui:

- Segretario Generale,
- Area Segreteria: 2,
- Area legale e Amministrazione: 2,
- Area Attività istituzionali: 2.

\* \* \*

<b>c) per consulenti e collaboratori esterni</b>	
<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
112.952,18	195.330,02

Trattasi principalmente di contratti di consulenza rinnovati annualmente con professionisti di cui si avvale la Fondazione per l'attività ordinaria nell'ambito legale, tributario e giornalistico.

\* \* \*

<b>d) per servizi di gestione del patrimonio</b>	
<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
725.355,11	737.599,28

L'importo concerne le commissioni di gestione su contratti di gestione patrimoniale per complessivi euro 392.474,23 e del compenso corrisposto all'advisor per la gestione del patrimonio della Fondazione pari ad euro 332.880,88.

\* \* \*

<b>e) interessi passivi e altri oneri finanziari</b>		
<b>descrizione</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
Spese e bolli Gestioni Patrimoniali	6.097,02	7.854,77
Spese e commissioni Bancarie Amministrato	177.550,45	1.337,72
<b>Totale</b>	<b>183.647,47</b>	<b>9.192,49</b>

\* \* \*

<b>f) commissioni di negoziazione</b>	
<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
34.425,96	131.478,83

La voce si riferisce alle commissioni di negoziazione applicate nelle gestioni patrimoniali.

\* \* \*

<b>g) ammortamenti</b>	
<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>

815.990,47	570.977,88
------------	------------

\* \* \*

<b>i) altri oneri</b>		
<b>descrizione</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
Spese per pubblicità “bandi – progetti terzi”	9.337,92	9.875,76
Rappresentanza	27.048,42	22.656,33
Energia Elettrica Palazzo Graziani	10.919,22	10.147,60
Telefoniche	14.037,74	11.931,81
Acqua Palazzo Graziani	269,41	174,49
Gas metano Palazzo Graziani	3.266,17	2.544,37
Giornali libri e riviste di settore	3.371,62	2.706,30
Cancelleria	28.694,53	13.548,90
Spese postali	17.187,02	12.377,18
Spese magazzinaggio	1.487,38	1.487,38
Spese di formazione	2.408,80	1.191,00
Interventi tecnici e manutenzione Palazzo Graziani	10.546,86	14.874,11
Pulizie locali Palazzo Graziani	12.003,47	11.028,63
Pubblicità attività istituzionale	8.657,81	27.416,81
Spese “tecniche” pubblicitarie	4.866,00	15.348,36
Condominiali Palazzo Graziani	0	4.555,54
Spese Palazzo Baldeschi*	59.933,12	37.438,49
Spese Ex. Chiesa S. Savino**	2.556,45	1.864,66
Interventi tecnici e manutenzione Palazzo Bonacquisti	3.688,70	
Quota associativa CIVITA	20.660,00	20.660,00
Quota associativa A.C.R.I.	48.240,00	29.708,00
Quota associativa E.F.C.	4.000,00	2.200,00
Fitti passivi	55.000,00	
Servizio di vigilanza Palazzo Graziani	1.710,58	1.710,58

Assicurazioni	74.928,23	73.266,98
Arrotondamenti passivi	20,05	5,98
Spese software	18.910,42	19.741,70
Beni mobili di valore inferiore a 516,46	4.161,84	2.087,90
Spese di Facchinaggio	1.816,80	704,40
Spese varie	1.500,24	1.305,00
<b>Totale</b>	<b>451.228,80</b>	<b>352.558,26</b>

\* La voce “*Spese per Palazzo Baldeschi*” risulta così composta:

- spese per fornitura di acqua, energia elettrica e gas euro 35.716,35,
- spese condominiali euro 981,65,
- spese per interventi di manutenzione euro 16.541,76,
- spese di vigilanza euro 2.160,00,
- spese di pulizia euro 2.139,00,
- altri interventi euro 2.394,36.

\*\* La voce “*Spese per ex Chiesa San Savino*” risulta così composta:

- spese per fornitura di acqua, energia elettrica e gas euro 1.753,31,
- spese per interventi di manutenzione euro 803,14.

\* \* \*

### 10- B. Accantonamenti

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
2.592.000,00	7.155.600,00	(4.563.600,00)

La voce risulta alimentata dall'accantonamento di una parte del maggior dividendo distribuito dalla partecipata Cassa Depositi e Prestiti SpA nell'esercizio 2008 e trova come contropartita contabile l'accantonamento al Fondo rischi ed Oneri, ove si rinvia per maggiori dettagli.

\* \* \*

### 11. Proventi Straordinari

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
26.886,84	1.283.656,98	(1.256.770,14)

La voce accoglie per euro 26.297,99 il rimborso parziale riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate di Perugia del credito d'imposta vantato a valere sui redditi relativi all'esercizio 1993/1994 in applicazione dell'agevolazione prevista dall'art. 6 del DPR 601/73.



\* \* \*

## 12. Oneri Straordinari

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
126.016,98	3.637,23	122.379,75

La voce accoglie per euro 121 mila il costo delle consulenze sostenute per sostenere le ragioni della Fondazione nelle procedure di contenzioso legale e tributario.

\* \* \*

## 13. Imposte e tasse

\* \* \*

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
55.459,09	44.681,88	(10.777,21)

La voce accoglie l'imposta Irap di competenza, l'imposta sulla pubblicità, imposta comunale sugli immobili e la tassa rifiuti solidi urbani.

\* \* \*

## 14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'ammontare accantonato pari a Euro 3.115.910,38 è stato determinato, in ossequio al decreto del Ministero dell'Economia – Dipartimento del Tesoro dell'11 marzo 2009 (G. U. n. 64 del 18/03/2009), nella misura del 20 per cento dell'avanzo dell'esercizio.

\* \* \*

## 16 Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al fondo per il volontariato, pari ad euro 415.454,72, è stato determinato in ossequio ai criteri stabiliti punto 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

\* \* \*

## 17. Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto

La voce in oggetto, pari ad euro 10.548.186,81 riguarda l'avanzo dell'esercizio che residua dopo l'accantonamento effettuato alla riserva obbligatoria e al fondo per il volontariato.

\* \* \*

## 18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento è stato effettuato, in conformità e nei limiti di cui alle indicazioni contenute nel punto 14.8 dell'Atto d'Indirizzo, e del citato decreto n. 19694 del Direttore Generale

del Dipartimento del Tesoro datato 11 marzo 2009 per un ammontare di euro 1.500.000,00.

\* \* \*



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO  
DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2008**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 marzo scorso, che risulta redatto nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, è stato tempestivamente e regolarmente comunicato a questo Collegio, ai Soci ed ai componenti il Comitato di Indirizzo, unitamente alla relazione sulla gestione ed al Bilancio di Missione, alla relazione economico finanziaria ed ai prospetti ed allegati di dettaglio. Il bilancio si compendia dei seguenti dati di sintesi:

Stato Patrimoniale

Attivo:

- Immobilizzazioni:		
- immateriali	€	3.000
- materiali	€	32.755.063
- finanziarie	€	350.887.937
- Strumenti finanziari non immobilizzati	€	317.276.136
- Crediti	€	125.248
- Disponibilità liquide	€	24.776.427
- Ratei e risconti attivi	€	872.064
	<b>€</b>	<b><u>726.695.875</u></b>

Passivo:

- Patrimonio netto	€	644.637.112
- Fondi per l'attività d'istituto	€	33.221.316
- Fondi per rischi ed oneri	€	12.827.330
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	121.820
- Erogazioni deliberate	€	32.519.477
- Fondo per il Volontariato	€	1.047.066
- Debiti	€	1.778.789
- Ratei e risconti passivi	€	542.965
	<b>€.</b>	<b><u>726.695.875</u></b>

Conto economico

- Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€	8.174.400
- Dividendi e proventi assimilati	€	19.110.196
- Interessi e proventi assimilati	€	2.445.268
- Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(-) €	7.657.892
- Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	(-) €	214.330
- Altri Proventi	€	61.727
- Oneri	(-) €	3.593.229
- Accantonamenti	(-) €	2.592.000
- Proventi Straordinari	€	26.887
- Oneri Straordinari	(-) €	126.017
- Imposte	(-) €	<u>55.459</u>

- <b>Avanzo dell'esercizio</b>	€	<b>15.579.551</b>
- Accantonamento alla riserva obbligatoria (-)	€	3.115.551
- Accantonamento al fondo per il volontariato (-)	€	415.454
- Accantonamento fondi per l'attività d'Istituto (-)	€	10.548.187
- Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio (-)	€	1.500.000
- Avanzo residuo	€	<u><u>          =</u></u>

Conti d'ordine

- Valore nominale azioni UniCredito Italiano in custodia c/o terzi	€	27.750.377
- Valore nominale azioni Cassa Depositi e Prestiti in custodia c/o terzi	€	36.000.000
- Valore nominale obbligazioni e OICR in custodia presso terzi	€	60.663.160
- Impegni di erogazione anno 2007	€	13.255.000
- Credito di imposta (periodo 1/10/1997 – 30/09/1998)	€	834.506
- Credito di imposta (periodo 1/10/1998 – 30/09/1999)	€	<u>903.631</u>
	€	<u><u><b>139.406.674</b></u></u>

Nel corso dell'esercizio:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo ed abbiamo ottenuto tutte le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione;
- abbiamo eseguito le prescritte verifiche di nostra competenza, sempre riscontrando la piena conformità dell'attività svolta alle norme di legge ed a quelle statutarie, nonché la corretta tenuta dei libri e della contabilità;
- abbiamo vigilato sulla struttura organizzativa e sull'amministrazione della Fondazione e ne abbiamo riscontrato, rispettivamente, l'adeguatezza e la correttezza;
- abbiamo verificato l'osservanza della normativa inerente la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione.

La nota integrativa fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

La Relazione sulla Gestione, ritenuta congrua, illustra compiutamente fra l'altro, la situazione economico-finanziaria, i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio, le strategie di investimento adottate, il confronto con le previsioni formulate nel Documento Programmatico Previsionale e con il Bilancio dell'esercizio precedente e, nella sezione Bilancio di Missione, l'attività istituzionale svolta nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono così suddivise:

- immateriali per euro 3.000;
- materiali per euro 32.755.063;
- finanziarie per euro 350.887.937;

In particolare tra le immobilizzazioni finanziarie è iscritta per euro 258.198.137 la partecipazione detenuta in UniCredito Italiano SpA, la cui valutazione, in presenza di una accentuata volatilità delle quotazioni del mercato borsistico, è stata mantenuta al costo con

riferimento ai principi contabili OIC n. 20 e alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 31 dicembre 2000. Risultano altresì contabilizzati nel comparto la partecipazione nella Fondazione per il Sud per euro 1.018.201, titoli di debito, detenuti fino a scadenza, per euro 55.671.599 e la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti per euro 36.000.000. Con riguardo alla partecipazione Cassa Depositi e Prestiti si segnala, come anche precisato in seguito, l'istituzione di un fondo che fronteggia l'eventuale rischio connesso ad una possibile restituzione dell'extradividendo.

La voce *Strumenti finanziari non immobilizzati* per l'importo complessivo di euro 317.276.136, rilevati nel comparto per la loro peculiarità, sono valutati al valore di mercato in conformità alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

La voce *Debiti* registra un incremento di euro 691.075, dovuto principalmente al debito per imposta sostitutiva di competenza sui proventi al 31 dicembre 2008 della Gestione Patrimoniale Nextam Partners.

Il *Fondo per rischi ed oneri* è stato prudenzialmente incrementato per euro 2.592.000 in relazione al rischio, potenziale, di subire una decurtazione del valore di libro, corrispondente al prezzo pagato, della partecipazione Cassa Depositi e Prestiti in conseguenza dei maggiori dividendi incassati rispetto a quelli contrattualmente pattuiti.

Relativamente alla consistenza, composizione e variazione del *Patrimonio netto*, diamo atto che questo è formato dal fondo di dotazione per euro 120.551.162, dalla riserva da donazioni per euro 36.000, dalla riserva da rivalutazione e plusvalenze per euro 458.686.400 dalla riserva obbligatoria per euro 34.408.810 e dalla riserva per l'integrità del patrimonio per euro 30.954.740, per un importo complessivo pari ad euro 644.637.112. L'accantonamento alla *Riserva obbligatoria*, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Direttore del Dipartimento del Tesoro dell'11 marzo 2009 n. 19694, è stato determinato in euro 3.115.910, pari al 20 per cento dell'avanzo dell'esercizio, mentre l'accantonamento alla *riserva per l'integrità del patrimonio*, è stato pari ad euro 1.500.000,00.

L'accantonamento al *Fondo per il volontariato* è stato effettuato in base al punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo per l'importo di euro 415.454. Il fondo si è incrementato inoltre dell'importo di euro 82.114 riveniente dalle risorse già stanziare per il Progetto Sud nel rispetto delle indicazioni fornite dall'ACRI nell'ambito della ripartizione complessiva tra le diverse regioni italiane in adempimento degli accordi del protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005 (Progetto Sud).

La Fondazione, avendo aderito nel 2005 all'iniziativa "Progetto Sud", ha effettuato per l'anno 2008 un accantonamento pari ad euro 415.454 confluito nella voce fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Conclusivamente, condividendo anche le linee adottate dagli Organi competenti in ordine alle politiche di erogazione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, segnalandone la coerenza con il Documento Programmatico Previsionale 2008.

Perugia, 1° aprile 2009

Il Collegio dei Revisori dei conti



# **APPENDICE**





## CONTENZIOSO IN ESSERE

Con sentenza n. 27619/06 le Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione, in ordine alla agevolazione per le fondazioni di origine bancaria concernente l'esonero della ritenuta sui dividendi ex articolo 10 bis L. 1745/62, richiamata la pronuncia in materia da parte della Corte di Giustizia Europea, hanno ravvisato la necessità di rinviare l'esame della questione fiscale al giudice di merito, per verificare se, in via di fatto, la singola fondazione avesse operato nel periodo considerato in via prevalente nella realizzazione delle finalità statutarie, come previsto dalla disciplina fiscale relativa a tutti gli enti non commerciali (art. 6 del DPR n. 601/73). Successivamente, tuttavia vi sono state una serie di decisioni della V Sezione Tributaria della Cassazione che non sono apparse in linea con le sentenze della Corte di Giustizia e delle Sezioni Unite, ritenendo che nei casi sottoposti al suo giudizio, la questione potesse essere esaminata direttamente nel merito senza ulteriori riscontri. Il 22 gennaio 2009 le Sezioni Unite della Cassazione hanno depositato diverse sentenze in cui si statuisce che le fondazioni, che in ragione dell'entità della partecipazione al capitale sociale sono in grado di influire sull'attività dell'ente creditizio, non possono godere di sconti fiscali in quanto esiste nel nostro ordinamento una sorta di *"presunzione legale di svolgimento di attività bancaria, superabile soltanto se si dimostrasse che gli enti conferenti (le fondazioni) abbiano privilegiato, rispetto al governo delle aziende bancarie (scopo per il quale sono nati), la realizzazione di scopi sociali considerati preminenti (se non esclusivi) rispetto agli interessi della banca"*. L'indirizzo assunto dalle Sezioni Unite, concretizzandosi nel diniego della riduzione a metà dell'aliquota IRPEG, anche se non comporta alcun impatto sul patrimonio delle fondazioni, rischia di togliere risorse che sarebbero state destinate a finalità istituzionali.

### **Situazione al 31 dicembre 2008**

La Fondazione ha in atto ricorsi presso la Giustizia Tributaria tutti finalizzati al riconoscimento delle agevolazioni di cui all'art. 6, del D.P.R. 601/1973 (aliquota IRPEG ridotta del 50%); in particolare:

**Anno d'imposta 1997/1998** – Ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Perugia avverso il silenzio rifiuto dell'Ufficio delle Entrate per il rimborso della somma di L. 1.615.829.000 per maggiore IRPEG pagata in conseguenza dell'assoggettamento del reddito a tassazione mediante utilizzo dell'aliquota piena del 37% in alternativa all'aliquota ridotta del 50%. Con sentenza n. 717/04/00, depositata il 29 dicembre 2000, la Commissione Tributaria Provinciale di Perugia ha accolto il ricorso proposto dalla Fondazione. Avverso tale decisione, l'Ufficio delle Entrate di Perugia ha proposto appello, depositato in data 15 maggio 2001 presso la Commissione Tributaria Regionale di Perugia, avverso il quale la Fondazione ha presentato regolare controricorso.

In data 09.04.2003 la Commissione Tributaria Regionale di Perugia sez. 4 ha emesso la sentenza n. 31/04/03 depositata il 28.07.2003 con la quale ha accolto l'appello dell'Ufficio annullando la decisione di primo grado a noi favorevole. La Fondazione ha presentato controricorso avverso la sentenza n. 31/04/03 e l'ufficio controricorso notificato il 07.10.2004.

ESITO: Non ancora posto in trattazione.

**Anno d'imposta 1998/1999** – Ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Perugia avverso il silenzio rifiuto dell'Ufficio delle Entrate per il rimborso della somma di L. 1.749.674.000 per maggiore IRPEG pagata in conseguenza dell'assoggettamento del reddito a tassazione mediante utilizzo dell'aliquota piena del 37% in alternativa all'aliquota ridotta del 50%. Con sentenza n. 1003/4/01 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso proposto dalla Fondazione. Avverso tale decisione, l'Ufficio delle Entrate di Perugia ha proposto appello per la riforma della sentenza n. 1003/04/01 depositato in data 13 settembre 2002 presso la Commissione Tributaria Regionale di Perugia, avverso il quale la Fondazione ha presentato regolare controricorso. La Commissione Tributaria Regionale di Perugia con sentenza n. 107/05/03 ha rigettato l'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Perugia n. 1003/04/01 favorevole a questa Fondazione. L'Amministrazione Finanziaria dello Stato

per il tramite dell'Avvocatura Generale dello Stato, ha notificato a questa Fondazione atto di ricorso per Cassazione avverso e per la riforma della sentenza di secondo grado; la Fondazione ha presentato controricorso.

ESITO: Non ancora posto in trattazione.



In copertina: *L'incipit* della "Summa Perusina"